

XXI DISTRETTO SCOLASTICO
ROMA CAPITALE
MUNICIPIO X

Liceo Scientifico Paritario
"VINCENZO PALLOTTI"

DM del 28-06-2002

Liceo Scientifico Paritario
"Vincenzo Pallotti"
Prot
del.....

Anno Scolastico 2025 – 2026

ESAME DI STATO

CLASSE V - Sezione A

Documento del Consiglio di Classe
(art. 5 DPR 323/98)

15 Maggio 2026

Indice generale

1. Presentazione della scuola
2. Scelte educative e didattiche della scuola
3. Profilo, finalità ed obiettivi didattici e formativi dell'indirizzo
4. Attività d'istituto svolte in preparazione dell'Esame di Stato
5. Profilo e storia della classe
6. Contenuti e Metodi
7. Mezzi e strumenti didattici
8. Percorsi pluridisciplinari
9. Cittadinanza e Costituzione
10. Attività e progetti svolti nel corso del triennio
11. Attività di recupero e Potenziamento
12. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
13. Insegnamento di DNL con metodologia CLIL
14. Attività specifiche finalizzate alla preparazione della classe all'Esame di Stato
15. Criteri e strumenti di valutazione
16. Conseguimento degli obiettivi didattico-educativi e metodologie utilizzate

Indice delle tabelle

1. Analisi movimento alunni nella classe
2. Analisi movimento docenti nella classe
3. Tabella percorsi Pluridisciplinari
4. Tabella Cittadinanza e Costituzione
5. Tabella Attività e progetti svolti nel corso del triennio
6. Tabella insegnamento DNL con metodologia CLIL
7. Grado di conseguimento degli obiettivi formativi e didattico-educativi comuni

Indice degli allegati

1. Griglie di valutazione
2. Programmi delle singole discipline
3. Relazioni finali dei singoli docenti
4. Tracce delle simulazioni della prima prova scritta di italiano e della seconda prova scritta di matematica

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Scientifico Paritario "Vincenzo Pallotti", operante dal 1992, si trova a Roma Ostia Lido e si articola in un corso completo a sezione unica integrato da una seconda sezione (Sezione B) per le classi prima e terza.

La realtà in cui la scuola opera presenta una sostanziale omogeneità socio-economica, così che la comune provenienza degli alunni assicura uniformità di stile cognitivo.

Le attrezzature che l'Istituto mette a disposizione (laboratorio multimediale, sussidi audiovisivi, palestra) consentono lo svolgimento di una didattica aggiornata in linea con le indicazioni ministeriali.

L'impegno del corpo docente, sostanzialmente stabile, è finalizzato allo sviluppo di una didattica che permetta agli studenti l'acquisizione degli strumenti culturali e competenze specifiche e trasversali necessari al loro successo formativo e spendibili nella vita professionale e nella propria formazione permanente.

Oltre alle attività di potenziamento, recupero e approfondimento (in itinere e attraverso corsi specifici, in linea con le disposizioni ministeriali), a quelle di integrazione dell'offerta curricolare, tra le quali figurano sia concorsi e progetti indirizzati alla valorizzazione delle eccellenze sia corsi pomeridiani di lingua finalizzati ad ottenere la certificazione relativa al quadro di riferimento europeo, e a quelle extracurricolari. L'Educazione alla legalità e alla Cittadinanza attiva e l'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa sono diventate per tradizione le parole chiave dell'Offerta Formativa del Liceo Vincenzo Pallotti nell'ottica di una formazione globale della persona.

Nell'ambito delle attività specifiche rivolte alle classi quinte, il Liceo si è mosso secondo tre direttrici fondamentali:

- Consolidare la consapevolezza del proprio percorso formativo d'indirizzo
- Favorire un processo di orientamento di ogni singolo alunno ai fini della scelta universitaria e dell'inserimento nel mondo del lavoro
- Promuovere un'adeguata conoscenza delle caratteristiche, delle modalità e delle diverse prove dell'Esame di Stato.

2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA

FINALITÀ GENERALI

- Garantire il successo formativo al maggior numero possibile di studenti, potenziando le competenze di base
- Rafforzare la spendibilità del sapere attraverso il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche per il benessere sociale
- Accogliere, orientare e riorientare (in entrata, in itinere, in uscita): miglioramento del raccordo e della programmazione in continuità verticale; prevenzione e contrasto della dispersione, inclusione
- Migliorare gli ambienti di apprendimento e il processo di formazione in un'intesa di valorizzazione del rapporto docente-discente
- Promuovere, quale strumento privilegiato per perseguire le priorità individuate, il potenziamento delle attività integrative, che garantiscano la centralità dello studente quale soggetto protagonista del processo di insegnamento/apprendimento
- Valorizzare il ruolo della scuola come soggetto attivo di integrazione con il territorio e con le famiglie e le comunità locali, comprese le organizzazioni del terziario e le imprese
- Favorire lo sviluppo integrale della persona nelle sue diverse componenti (cognitiva, affettiva, socio-relazionale ed etica)

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Formare un cittadino consapevole, responsabile, autonomo, dotato di capacità di lettura critica della realtà
- Sviluppare capacità relazionali
- Favorire la capacità di rapportarsi con la realtà nell'ottica di un adeguato orientamento nella scelta del futuro, proseguendo gli studi in modo proficuo e collocandosi nell'ambiente di lavoro

OBIETTIVI DIDATTICI E COGNITIVI TRASVERSALI

- Sviluppare capacità logico – cognitive
- Sviluppare un corretto metodo di studio
- Sviluppare buone conoscenze di base nell'ambito delle diverse discipline
- Sviluppare le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento:
 - a) potenziamento competenze di base
 - b) potenziamento competenze trasversali
 - c) potenziamento competenze digitali
- Valorizzare l'esperienza e la centralità del soggetto
- Valorizzare la centralità dell'apprendere ad apprendere
- Promuovere la formazione intesa come processo continuo
- Sviluppare la capacità di imparare ad imparare
- Promuovere la capacità di selezionare le informazioni, strutturare una argomentazione, analizzare e progettare un discorso, scritto e orale

3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO SCIENTIFICO

Di seguito vengono riportati gli strumenti che concorrono al pieno sviluppo dell'uomo integrale, si pone l'attenzione su quanto è stato concordato circa i principi ispiratori essenziali al fine di non disperdere gli esiti insegnativi programmatici:

- La finalità della scuola è quella di promuovere con il processo educativo la formazione dell'individuo in quanto tale, attraverso l'offerta dei beni culturali. L'assimilazione e l'elaborazione della cultura devono sempre essere in funzione della realizzazione personale
- All'alunno devono essere date abilità tecniche e capacità operative (formazione cognitiva e estetica attraverso la funzione strumentale delle singole discipline): si deve sviluppare la sua interiorità (formazione emotivo-affettiva), far crescere la sua volontà (formazione morale), potenziare e migliorare il suo rapporto con la corporeità (formazione motoria) guidarlo infine nella scelta della sua libertà (formazione sociale per un'educazione alla convivenza democratica e civile)
- Ai genitori, in nome della trasparenza e della partecipazione alla vita scolastica, deve essere messa a disposizione una proposta educativa seria, motivata, in linea con le legittime aspettative di una crescita umana e culturale dei propri ragazzi
- Agli insegnanti, seriamente impegnati nel difficile compito educativo-didattico-formativo, spetta il compito di fornire ai ragazzi uno stile cognitivo adeguato per non compromettere le loro esperienze future. La scuola deve essere partecipazione e modello positivo di valori concreti, vissuti giorno per giorno nel nome della lealtà, della stima, dell'impegno reciproco docente-discente.

L'Istituto mira a far acquisire ai propri studenti un profilo educativo, culturale e professionale (PECuP) liceale, secondo cui i risultati d'apprendimento comuni sono articolati in cinque aree:

- **Area metodologica:** acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che garantisca la prosecuzione degli studi in modo efficace, essere consapevoli della diversità dei metodi e saperli interconnettere con i contenuti delle singole discipline
- **Area logico-argomentativa:** saper sostenere e argomentare una tesi, saper ascoltare e valutare criticamente con rigore logico, identificando problemi e possibili soluzioni
- **Area linguistica e comunicativa:** padroneggiare pienamente la lingua italiana, acquisire una lingua straniera moderna, saper confrontare l'italiano con altre lingue moderne e antiche, saper utilizzare le tecnologie della comunicazione
- **Area storico-umanistica:** conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni italiane ed europee, conoscere la storia d'Italia utilizzando metodi e strumenti propri delle scienze storico-geografiche, conoscere i tratti caratterizzanti della tradizione storica, filosofica, artistica italiana ed europea anche in relazione allo sviluppo del pensiero scientifico e alla storia delle idee
- **Area scientifica, matematica e tecnologica:** conoscere il formalismo matematico e le sue procedure, conoscere i fondamenti delle scienze fisiche e naturali padroneggiando il metodo scientifico, saper utilizzare con cognizione gli strumenti informatici per l'individuazione di procedimenti risolutivi.

In particolare, per il liceo scientifico, le Indicazioni Nazionali (D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. del 5 febbraio 2013) esplicitano i risultati di apprendimento specifici che gli studenti di liceo scientifico devono raggiungere al termine del proprio percorso formativo: "Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale [...]."

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana".

Quadro Orario Liceo Scientifico

Discipline d'insegnamento	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Inglese	3	3	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Cambridge	2	2	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	3	3	3	3	3
Scienze naturali*	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30	30	30

(*) Biologia, Chimica e Scienze della Terra

4. ATTIVITÀ D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nell'ambito del corrente anno scolastico la preparazione all'Esame di Stato ha previsto le seguenti azioni:

1. OTTOBRE: riunioni di programmazione del consiglio di classe del quinto nella sola componente docenti per: comunicazioni operative in preparazione alle prove, valutazione simulazioni all'Esame di Stato, accordi per percorsi pluridisciplinari e interdisciplinari per la preparazione alle prove scritte e per lo svolgimento del colloquio d'esame, intese per percorsi relativi a Cittadinanza e Costituzione, selezione proposte PCTO, attività e percorsi CLIL;
2. SETTEMBRE/FEBBRAIO: Riunioni Dipartimenti Disciplinari per accordi in merito a:
 - I) prove comuni (programmazione e accordi per la preparazione):
 - a) simulazioni in preparazione all'Esame di Stato e relative griglie, ivi comprese griglie specifiche per DSA e BES;
 - II) prove INVALSI:
 - a) analisi esiti 2025 e stato della preparazione alle prove 2026;
 - III) verifica dei criteri di valutazione comuni per le diverse discipline in relazione ai Criteri di Valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti;
3. FEBBRAIO/MARZO: regolarmente programmate le prove INVALSI della classe quinta previste per il periodo dal 3 al 6 marzo 2026 e le simulazioni d'Istituto per la prima e per la seconda prova scritta previste nel mese di maggio;
4. APRILE: riunione plenaria del Consiglio della classe quinta presieduta dal C.A.D.E. per comunicazioni operative in relazione all'Esame di Stato e alla designazione dei Commissari interni; regolarmente programmate le simulazioni d'Istituto per la prima e per la seconda prova scritta previste nel mese di maggio; indicazioni e accordi per la redazione del Documento del 15 maggio. In allegato sono presenti le tracce della simulazione della prima prova scritta di italiano e la traccia della simulazione della seconda prova scritta di matematica effettuate nel mese di maggio.

5. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

Il gruppo classe è composto da 23 alunni, di cui 15 ragazzi e 8 ragazze, residenti prevalentemente nel X Municipio di Roma e provenienti da contesti socioculturali omogenei. All'interno della classe si registra una presenza di 8 studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

Rispetto alla formazione originaria, la composizione ha subito alcune variazioni dovute a trasferimenti, nuovi ingressi e alla riduzione di un'unità in seguito alla non ammissione di alunni alla classe successiva.

TABELLA N. 1: Analisi movimento alunni nella classe nel corso del quinquennio

ANNO DI CORSO	STUDENTI			
	Numero	di cui non promossi all'anno successivo	di cui trasferiti in altre scuole	di cui nuovi ingressi
PRIMO	28	1	3	0
SECONDO	25	0	1	1
QUARTO	24	0	2	1
QUINTO	23	0	1	2

Il percorso didattico è stato caratterizzato da un quadro di continuità articolato, che ha visto nella Lingua Inglese l'unico riferimento costante per l'intero quinquennio. Per le restanti discipline, a una fase iniziale di assestamento tra il biennio e l'inizio del triennio è seguita una generale stabilità delle cattedre, pur con alcuni avvicendamenti mirati e una peculiare alternanza di docenti nelle aree scientifica e umanistica. Per la ricostruzione puntuale di tali dinamiche e della cronologia dei singoli insegnamenti, si rimanda alla **TABELLA N. 2, "Analisi movimento docenti nella classe"**.

Il corpo docente ha costantemente promosso un approccio basato sul confronto e sulla collaborazione interdisciplinare, cercando di stimolare una partecipazione attiva e consapevole. Nell'arco del triennio, la classe ha mantenuto un comportamento generalmente corretto e rispettoso delle regole; tuttavia, sotto il profilo della partecipazione e della sinergia collettiva, il gruppo ha evidenziato una certa eterogeneità. Sebbene una parte degli studenti si sia dimostrata propositiva e disponibile, l'atteggiamento complessivo non è stato sempre corale: in diverse occasioni sono emersi un coinvolgimento selettivo e una disponibilità al dialogo educativo condizionata dalle inclinazioni individuali. Questo ha fatto sì che la risposta alle proposte didattiche e progettuali risultasse talvolta alterna, nonostante il clima generale sia rimasto improntato al reciproco rispetto.

In merito al profitto e ai risultati raggiunti, si possono individuare tre diverse fasce di livello. Un primo gruppo ha partecipato al dialogo educativo in modo costante e costruttivo, maturando un metodo di studio autonomo e una preparazione solida e organica; grazie a un impegno assiduo, questi studenti hanno raggiunto pienamente gli obiettivi programmati dimostrando buone capacità critiche. Un secondo gruppo ha conseguito risultati globalmente discreti, pur risentendo di un impegno non sempre costante o di un metodo di lavoro non ancora del tutto efficace, che ha talvolta limitato la capacità di rielaborazione personale dei contenuti. Infine, un terzo gruppo ha mostrato una preparazione meno organica e lacune pregresse solo parzialmente colmate: a causa di un impegno spesso superficiale o di una presenza discontinua, che ha impedito il consolidarsi di un sicuro metodo di lavoro, tali studenti hanno raggiunto, in diverse discipline, soltanto gli obiettivi minimi previsti.

TABELLA N. 2: Analisi movimento docenti nella classe

DISCIPLINA	I a.s. 2021-2022	II a.s. 2022-2023	III a.s. 2023-2024	IV a.s. 2024-2025	V a.s. 2025-2026
Italiano	Anna Liguori	Susanna Miani	Susanna Miani	Susanna Miani	Susanna Miani
Latino	Scarlata Federica	Adelaide Pirone	Adelaide Pirone	Adelaide Pirone	Adelaide Pirone
Geostoria	Scarlata Federica	Valerio Guzzo	-	-	-
Storia	-	-	Matteo Valdarchi	Matteo Valdarchi	Matteo Valdarchi
Inglese	Raffaella Araco	Raffaella Araco	Raffaella Araco	Raffaella Araco	Raffaella Araco
Scienze Naturali	Maria Marinaro	Sara Mancini	Sabina Sorice	Sabina Sorice	Sabina Sorice
Matematica	Andrea Locatelli	Andrea Locatelli	Marco Artibani	Marco Artibani	Andrea Locatelli
Fisica	Marco Artibani	Marco Artibani	Locatelli Andrea	Marco Artibani	Andrea Locatelli
Filosofia	-	-	Matteo Valdarchi	Matteo Valdarchi	Matteo Valdarchi
Storia dell'arte	Flavio Coppola	Flavio Coppola	Flavio Coppola	Valentina Virgili	Valentina Virgili
Scienze motorie	Giacomo D'Alessandro	Leonardo Donnini	Alessandro Zezza	Alessandro Zezza	Alessandro Zezza
Religione	Roberta Salvatori	Roberta Salvatori	Roberta Salvatori	Consuelo Panichi	Consuelo Panichi

Le famiglie degli studenti hanno sostenuto l'impegno di studio degli alunni, manifestando nella maggior parte dei casi il desiderio che i ragazzi compissero un lavoro serio e costante. Il rapporto con i docenti è stato generalmente di dialogo e di proficua collaborazione, di condivisione degli obiettivi da raggiungere, di apprezzamento dei metodi didattici messi in atto.

6. CONTENUTI E METODI

Le tematiche e gli argomenti specifici di ogni disciplina curricolare sono stati sviluppati secondo quanto concordato nei rispettivi Dipartimenti e definito nei programmi in allegato. Nell'ottica di mirare ad una formazione culturale che aiuti la maturazione della personalità nella dimensione cognitiva e in quella socio-affettiva, per soddisfare le richieste di preparazione disciplinare e metodologica di base e le esigenze formative che vengono dalle famiglie, dall'università e dalla società, il Consiglio di Classe ha stabilito i seguenti obiettivi comuni:

OBIETTIVI EDUCATIVI COMUNI

- Consolidamento e potenziamento del senso di responsabilità verso sé stesso, gli altri e l'ambiente
- Autonomia responsabile nel comportamento, nell'organizzazione dello studio e nelle scelte
- Potenziamento della collaborazione con i compagni e con i docenti

OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI

- Conoscenza dei contenuti disciplinari
- Potenziamento delle capacità di analisi, sintesi e collegamento
- Potenziamento delle capacità di tipo critico
- Consapevolezza del proprio processo di apprendimento
- Utilizzazione appropriata degli strumenti conoscitivi e didattici
- Affinamento delle competenze linguistiche ed argomentative
- Capacità di problematizzare conoscenze, idee e di risolvere problemi
- Capacità di astrazione e concettualizzazione
- Acquisizione degli elementi essenziali della metodologia scientifica di ricerca

OBIETTIVI GENERALI

- Miglioramento della riuscita scolastica grazie ad un arricchito apporto di informazioni anche sull'orientamento per la scelta dell'indirizzo scolastico professionale ed universitario
- Promozione dell'educazione alla responsabilità ed alla vita sociale per la formazione di personalità orientate positivamente a valori quali la democrazia, la giustizia, la solidarietà, la pace

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Conoscere i contenuti essenziali delle discipline di indirizzo, con particolare attenzione alla loro dimensione linguistica, storica e letteraria; nonché avere conoscenza e consapevolezza delle diverse culture
- Saper argomentare in modo autonomo e fondato nelle lingue studiate
- Leggere, interpretare, usare testi e registri linguistici nelle lingue studiate
- Decodificare linguaggi non verbali
- Utilizzare i modelli logico–matematici e chimico–fisici
- Potenziare le capacità
 - linguistiche espressive generali nelle lingue studiate;
 - logico–deduttive e logico–interpretative;
 - astrattive ed elaborative;
 - di autovalutazione;
 - di flessibilità nell'affrontare i cambiamenti;
 - di lavorare in modo autonomo;
 - di utilizzazione e integrazione di conoscenze tra le diverse discipline.
-

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

In relazione al quadro di riferimento europeo «Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente» (R.E. 23 maggio 2018) il Consiglio di Classe si è posto come obiettivo comune l'implementazione e il monitoraggio delle seguenti competenze:

- competenza multilinguistica;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

METODI

I docenti hanno adottato diversi metodi di insegnamento, tenendo conto dell'efficacia didattica in relazione al gruppo classe, dei requisiti e degli obiettivi specifici delle differenti discipline. Ci si è avvalsi di:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- attività laboratoriale
- flipped classroom

7. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

- Sussidi audiovisivi e strumenti multimediali
- Esperienze di laboratorio di Chimica e Biologia in classe
- Laboratorio Linguistico
- Lavagne LIM

8. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Nel corso del triennio i docenti hanno impostato l'attività didattica in modo da far emergere le connessioni logiche e contenutistiche tra discipline affini, e sono stati individuati, come si evince dalla programmazione di classe, alcuni percorsi pluridisciplinari e temi di fondo che hanno costituito lo sfondo di molti programmi.

In particolare, in considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari di approfondimento trasversale:

TABELLA N.3: Tabella percorsi Pluridisciplinari

PERCORSI	DISCIPLINE COINVOLTE
Il tempo e la memoria	Fisica, Inglese, Filosofia, Storia, Latino, Italiano e Storia dell'Arte
Progresso scientifico e questione sociale	Scienze, Fisica, Filosofia, Inglese, Storia, Storia dell'Arte e Italiano
Gli strumenti dell'analisi applicati alla fisica	Matematica e Fisica
Il relativismo	Fisica, Filosofia, Inglese e Italiano
L'età atomica	Storia e Fisica
Arte e natura	Filosofia, Scienze, Inglese, Italiano, Latino e Storia

Le tematiche indicate non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curricolari, ma sono state richiamate dai singoli docenti nell'ambito della trattazione delle possibili relazioni ed interconnessioni interdisciplinari.

9. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe attraverso percorsi disciplinari e pluridisciplinari ha inteso promuovere in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà tramite la conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con alcuni principi costituzionali fondamentali per la crescita di queste competenze negli studenti. In particolare sono state privilegiate l'area storico-letteraria e quella storico-sociale per alimentare l'acquisizione di competenze che si rifanno a quelle "chiave" europee.

Tabella n.4: Percorsi pluridisciplinari in ambito di cittadinanza e costituzione

PERCORSO (titolo e breve descrizione)	DISCIPLINA/E COINVOLTA/E
Il lavoro	Filosofia e Storia
Diritti politici	Storia, Italiano, Latino e Filosofia
Diritti umani e discriminazione	Storia, Inglese, Filosofia e Italiano
Diritto alla salute	Filosofia e Storia
Diritto all'istruzione	Filosofia e Storia

10. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

TABELLA N.5: Attività e progetti per anno scolastico e connessioni con i percorsi

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2021/2022	CONNESSIONI
	Percorsi pluridisciplinari
Viaggio di istruzione a Ferrara	Tempo e memoria
Prefigurare il Futuro – Lezione Spettacolo con Patrizio Paoletti presso il Teatro Vascello di Roma	Progresso scientifico e questione sociale
Viaggio di istruzione in Puglia	Tempo e memoria

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2022/2023	CONNESSIONI
	Percorsi pluridisciplinari
Mostra Real Bodies	Progresso scientifico e questione sociale
Prefigurare il Futuro – Lezione Spettacolo con Patrizio Paoletti presso il Teatro Vascello di Roma	Progresso scientifico e questione sociale
Visita al Ghetto ebraico di Roma	Tempo e memoria
Incontro con la Polizia postale al teatro Nino Manfredi	Progresso scientifico e questione sociale
Viaggio di istruzione a Praga	Tempo e memoria

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2023/2024	CONNESSIONI
	Percorsi pluridisciplinari
Viaggio di istruzione a Pisa e Firenze	Tempo e memoria
Attività di volontariato presso "Caritas" Ostia	Diritti umani e discriminazione
Prefigurare il Futuro – Lezione Spettacolo con Patrizio Paoletti presso il Teatro Vascello di Roma	Progresso scientifico e questione sociale
Visita dei luoghi della Resistenza a Roma	Tempo e memoria
Team Building	Progresso scientifico e questione sociale
Viaggio di istruzione a Barcellona	Tempo e memoria

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2024/2025	CONNESSIONI
	Percorsi pluridisciplinari
Visita delle Fosse Ardeatine	Tempo e memoria
Prefigurare il Futuro Scuola	Progresso scientifico e questione sociale
Attività di orientamento NEXT Generation	Diritto all'istruzione
Attività di orientamento Università di Roma Tre	Diritto all'istruzione
Uscita didattica presso il Senato della Repubblica	Tempo e memoria
Viaggio di istruzione a Trieste	Tempo e memoria

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2025/2026	CONNESSIONI
	Percorsi pluridisciplinari
Mostra Alphonse Mucha, Palazzo Bonaparte	Tempo e memoria
Percorso Malanova, contro la violenza di genere	Diritti umani e discriminazione
Attività di orientamento, Università Tor Vergata	Diritto all'istruzione
Attività di orientamento NEXT Generation	Diritto all'istruzione
Viaggio di istruzione a Budapest	Tempo e memoria

11. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nell'ambito del percorso scolastico della classe sono state svolte attività di recupero in casi di:

- alunni che hanno presentato difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace e nella acquisizione di competenze e conoscenze;
- alunni che hanno riportato insufficienze in singole discipline alla fine del primo periodo al fine di promuovere interventi di supporto.

Tutte le attività di approfondimento e i progetti proposti alla classe nell'intero triennio sono stati concepiti come azioni finalizzate al potenziamento delle conoscenze e delle competenze.

12. PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

Nel Liceo Vincenzo Pallotti i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL, ex PCTO) destinati agli studenti del secondo biennio e del quinto anno hanno perseguito le seguenti finalità:

- aprire didattica e apprendimento al mondo esterno;
- favorire l'armonico sviluppo personale e sociale degli studenti intesi come persone, cittadini e future figure professionali;
- unire sapere e saper fare;
- acquisire una cultura ed etica del lavoro;
- sviluppare abilità trasversali, necessarie per costruire percorsi di vita e lavoro fondati su spirito d'iniziativa e flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro.

A livello organizzativo, per gli studenti della classe quinta si è mantenuto quanto già deliberato in precedenza dagli Organi collegiali dell'Istituto:

- ripartire le 90 ore nei tre anni concentrandone un maggior numero possibilmente nel terzo e quarto anno per alleggerire l'impegno nell'anno dell'Esame di Stato (35+35+20);
- predisporre una gamma di proposte da sottoporre all'attenzione del Consiglio di Classe, in modo da creare le condizioni ottimali per scegliere i percorsi più adatti ai singoli studenti;
- svolgere le attività nel corso dell'intero anno scolastico;
- impegnare gli studenti in orario sia antimeridiano che pomeridiano.

I PCTO studiati per gruppi o singoli studenti sono stati scelti o elaborati perché:

- qualificanti l'offerta formativa
- con una forte valenza orientativa
- utili alla crescita umana e civile degli studenti
- in sinergia con le attività didattiche curricolari
- coerenti con l'indirizzo di studio.

Il Consiglio di Classe ha programmato e progettato percorsi PCTO nel secondo biennio e nel quinto anno sulla base dei criteri sopra indicati. Pur essendo necessari i tre quarti del monte ore previsto (90 ore), parte della classe ha portato avanti attività eccedendo il minimo quantitativo di ore richiesto. Si indica di seguito quanto svolto dalla classe nel secondo biennio e nel quinto anno:

Presentazione Generale

I corsi FSL (Formazione Scuola Lavoro, ex Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), obbligatori per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, sono una delle innovazioni più significative introdotte dalla legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) in linea con il principio della scuola aperta.

Si tratta di una modalità didattica innovativa che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, i PCTO, "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento", sono stati ridenominati FSL, Formazione Scuola Lavoro, e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Percorsi proposti per il Triennio 2023/2026:

1) Università "La Sapienza":

1.1 Il cammino verso medicina

Il Cammino verso Medicina è un progetto di formazione e acquisizione di basic e soft skill che permette agli studenti non solo di approfondire le proprie conoscenze, ma anche di sviluppare nuove competenze. Il progetto si articola in cinque fasi: 1. Test conosci te stesso sul portale Sapienza www.uniroma1.it: permette allo studente di auto valutarsi e orientarsi nel percorso di studio. 2. VIVI UNA MATTINA UNIVERSITARIA per calare gli studenti nella realtà universitaria, stabilire relazioni e comunicare con i propri pari (peer to peer), ponendosi domande e trovando le risposte nelle aule universitarie. 3. Videolezioni sulla gestione dell'ansia: lo studente imparerà a gestire il tempo e lo stress. 4. Simulazioni/esercitazioni del Tolc di medicina 5. Preparazione di un testo su padlet, canva, geogebra sulle discipline oggetto di studio nella piattaforma. Lo studente dovrà organizzare il proprio lavoro, i propri saperi, e creare una pagina scientifica su un argomento concordato con il tutor esterno. Acquisirà nuove competenze digitali imparando a costruire un padlet o un ebook.

Ore di attività previste per studente: 40

1.2 Esplorando il cervello e le sue funzioni: la rivoluzione digitale

Si propone un ciclo di 8 seminari teorici-pratici dal titolo "Esplorando il cervello e le sue funzioni: la rivoluzione digitale" nel quadro dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO per l'a.a. 2024-2025 (per maggiori informazioni visitare il sito <https://pcto.uniroma1.it/>), come iniziativa divulgativa del suo gruppo di lavoro:

- 1) "Introduzione: il cervello infinito"
- 2) "Ricerca sperimentale: idea, metodologia e rivoluzione digitale: intelligenza artificiale"
- 3) "Le neuroimmagini: nuove frontiere per lo studio del cervello"
- 4) "Il cervello non riposa mai: l'elettroencefalografia"
- 5) "Efficienza neurale negli atleti"
- 6) "Neurodegenerazione nella malattia di Alzheimer, di Parkinson e a corpi di Lewy"
- 7) Telemonitoraggio di funzioni cognitive e parametri fisiologici
- 8) Virtual Brain.

Ore di attività previste per studente: 20

2) Università di "Roma Tre":

2.1 Introduzione all'Ingegneria aeronautica

L'attività intende fornire le basi teoriche e applicative delle discipline dell'ingegneria aeronautica (aerodinamica, analisi strutturale, propulsione, meccanica del volo e progettazione). Alla didattica frontale seguirà la verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi minimi tramite un test.

Ore di attività previste per studente: 60

2.2 Introduzione alla lingua e cultura russa

Il corso si propone, attraverso incontri teorico-pratici, di avviare gli studenti del 4 anno dei licei linguistici e dei tecnici del turismo alla conoscenza della cultura e della lingua russa, partendo da temi culturali per arrivare allo studio dell'alfabeto cirillico, del lessico di base e di brevi elementi di conversazione. Un primo modulo di circa 4 ore sarà dedicato all'alfabetizzazione di base nella lingua russa (lettura del cirillico, apprendimento di alcune routine conversazionali), i successivi 4 moduli verteranno invece sulla presentazione di alcuni aspetti della cultura russa (musica, cibo, letteratura, cinema, storia/politica, Internet/social, festività/tradizioni, vita quotidiana). Ogni modulo verrà completato anche dalla discussione di aspetti linguistici connessi.

Ore di attività previste per studente: 30

2.3 NEXT GENERATION: Programma di Orientamento

Orientamento Next Generation è il progetto comune di tutti gli **Atenei della Regione Lazio**, a cui partecipa attivamente anche Roma Tre, pensato per sostenere le studentesse e gli studenti della nostra Regione nella scelta consapevole del proprio percorso di formazione successivo al ciclo scolastico, nonché a definire la propria traiettoria personale e professionale.

Ore di attività previste per studente: 15

3) Università Cattolica del Sacro Cuore – Roma:

3.1 La ricerca scientifica. Percorsi di apprendimento alla lettura critica delle evidenze

Saranno trattati i temi principali riguardanti la letteratura scientifica: come cercare un articolo scientifico, valutare la fonte da cui deriva e leggerlo criticamente. Ci si propone di trasmettere ai partecipanti nozioni puntuali e supportate da evidenze scientifiche sugli avanzamenti della scienza in campo medico-chirurgico e odontoiatrico. Particolare attenzione sarà data all'interazione e il riconoscimento delle cosiddette "fake news" che i partecipanti saranno in grado di gestire poiché saranno loro forniti i principali mezzi per individuarle. Agli studenti sarà chiesto di produrre un elaborato (in forma multimediale) in cui si sintetizzino le informazioni apprese.

Ore di attività previste per studente: 30

3.2 Extracellular vesicles: new players in cancer. Percorso: Tumorigenesis and extracellular vesicles isolation

Il percorso intende fornire agli studenti conoscenze multidisciplinari di carattere biologico,

biotecnologico e biomedico che permetteranno loro di poter isolare e caratterizzare una popolazione di vescicole extracellulari da cellule tumorali.

Ore di attività previste per studente: 25

4) Sicurezza sul Lavoro:

Il corso di **Sicurezza sul Lavoro** è obbligatorio per le studentesse e gli studenti del secondo biennio e del quinto anno del liceo e valido come corso PCTO.

Manager Srl propone una formazione sulla **Sicurezza sul Lavoro** gratuita, attraverso un **modulo generale di 4 ore** webinar su Piattaforma Google Classroom, secondo l'Accordo Stato-Regioni del 2011, con la finalità di trasmettere informazioni fondamentali per l'espletamento delle attività lavorative all'interno di PMI e delle più svariate organizzazioni e, non ultimo, l'importanza di "alleggerire" il datore di lavoro dall'obbligo della formazione dei propri futuri lavoratori.

5) JA Italia: "Impresa in Azione"

Junior Achievement è la più vasta organizzazione non profit al mondo dedicata all'educazione economico-imprenditoriale nella scuola, e ogni anno coinvolge oltre 400.000 studenti in tutta Europa.

5.1 Impresa in Azione:

Impresa in azione è il più diffuso programma di educazione imprenditoriale nella scuola superiore che in 18 anni ha coinvolto oltre 115 mila studenti italiani, oltre 10.000 nell'anno scolastico 2020/2021 e oltre 400.000 ogni anno in tutta Europa.

Le classi partecipanti costituiscono delle mini-imprese a scopo formativo e ne curano la gestione, dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato. Questo processo, ricco di contenuti e strumenti consolidati, offre un'esperienza professionalizzante a stretto contatto con le aziende e il mondo esterno. Per la sua praticità e vicinanza alla realtà, agevola lo sviluppo di un set di competenze tecniche e trasversali, fondamentali per tutti i giovani, indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri. La metodologia di apprendimento, che segue logiche esperienziali di learning-by-doing, è in grado di appassionare e coinvolgere attivamente tutti i partecipanti.

Le **80-100 ore in media** durante il quale il programma si sviluppa prevedono, per almeno il 50% della sua durata, attività pratiche, a diretto contatto con professionisti, aziende, istituzioni e altre realtà economiche a livello territoriale, nazionale o internazionale.

Ore PCTO: fino a 100

6) Prefigurare il Futuro: metodi e tecniche per potenziare Speranza e Progettualità

L'obiettivo generale è fortificare le persone per prevedere, prevenire, prepararsi ai cambiamenti presenti nella vita degli individui e delle comunità nel periodo del post Covid-19. Promuovere resilienza, speranza e prefigurazione, dando ai ragazzi strumenti pratici, derivati dalle conoscenze sul funzionamento cerebrale per poter **educarsi alla resilienza**. Gli obiettivi specifici sono:

- Incremento della capacità di auto-osservarsi e osservare, risveglio della capacità progettuale a partire dalle proprie preferenze;
- implementare il processo decisionale e la capacità di riconoscere, accogliere e trasformare le

emozioni;

- accrescere l'autoefficacia nel gestire le emozioni positive e negative;
- potenziare l'autocompassione;
- migliorare la capacità di utilizzo di un linguaggio proattivo interno e di una narrazione orientata al senso di agency.

Ore PCTO: 20 (oppure 15)

7) Associazione Diplomatici:

Associazione Diplomatici è una ONG con status consultivo speciale presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite. Dal 2000 ad oggi, attraverso una formazione complementare a quella scolastica e universitaria, ha preparato oltre 30.000 studenti di tutto il mondo sui temi dell'attualità, del diritto e dell'economia internazionale. L'Associazione, a partire dal 2012, gestisce ed organizza il CWMUN - Change the World UN, una simulazione dei meccanismi di funzionamento degli organi politici e di governo internazionale riservata agli studenti delle scuole superiori e delle università di tutto il mondo.

7.1 CWMUN NYC 2024 e 2025

Simulazione delle Nazioni Unite

Il *Change the World di New York* rappresenta il fiore all'occhiello dell'Associazione Diplomatici tanto da essere stato accreditato come il più importante forum internazionale dei giovani alle Nazioni Unite. L'evento ha visto la partecipazione, nell'edizione 2019, di oltre 3500 studenti provenienti da oltre 130 paesi e la presenza di ospiti internazionali quali l'ex Presidente degli Stati Uniti Bill Clinton, la Deputy Secretary-General delle Nazioni Unite Amina Mohammed e più importanti sportivi, artisti e scienziati mondiali. Gli studenti aderenti al progetto parteciperanno ad un CW Virtual MUN avviando il dibattito di simulazione, con gli studenti di tutto il mondo, direttamente da casa per poi concludere la negoziazione e il voto delle risoluzioni a New York City.

Ore riconosciute PCTO: 70

7.2 CWMUN Dubai 2023

Simulazione delle Nazioni Unite

Il *Change the World Model UN Emirates* rappresenta la prima tappa del CWMUN World Program. Il gioco di simulazione ed i suoi meccanismi non differiscono rispetto a quelli dei tradizionali eventi di Diplomatici, ma la favolosa location nella quale si mescolano tradizioni millenarie con lo sfarzo metropolitano, e la suggestiva atmosfera interculturale, conferiscono al *Change the World Model UN Emirates* il valore di un'esperienza ancor più eccezionale.

Ore riconosciute PCTO: 70

7.3 CWMUN Singapore 2024

Simulazione delle Nazioni Unite

Il CWMUN Singapore è un'**occasione formativa unica** durante la quale studenti, leader politici, campioni dello sport ed esperti di geopolitica si incontrano per discutere insieme di **innovazione**,

futuro e sostenibilità in uno dei maggiori hub economico-culturali dell'estremo oriente.

Ore riconosciute PCTO: 70

8) Romanae Disputationes (Concorso Nazionale di Filosofia):

Romanae Disputationes (RD) è il Concorso nazionale di filosofia per studenti e studentesse della secondaria superiore. Le RD sono promosse da ApiS – Amore per il Sapere, associazione nata da un gruppo di docenti, ricercatori e professionisti impegnati nel mondo dell'educazione e della cultura con l'intento di promuovere progetti orientati alla formazione delle giovani generazioni.

Le Romanae Disputationes sono nate nel 2013 dall'idea del prof. Marco Ferrari di portare la passione per la ricerca nelle aule scolastiche e vivere con i ragazzi e le ragazze un'esperienza di conoscenza condivisa. L'intuizione da cui è nato il Concorso è stata subito confermata dal grande entusiasmo che i partecipanti hanno manifestato sin dalla prima edizione.

Oggi le RD rientrano nel Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze del MIUR e rappresentano uno dei progetti di potenziamento delle eccellenze più significativi su scala nazionale in ambito filosofico.

Ore riconosciute PCTO: 40/50

9) Campionati Europei di Atletica Leggera – Roma 2024:

Le attività inserite nei PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento che gli alunni svolgono per il Comitato Organizzatore "ROMA 2024" hanno principalmente l'obiettivo di favorire esperienze di conoscenza e di confronto tra la scuola ed il mondo del lavoro, orientando gli alunni nelle loro scelte future.

Ore riconosciute PCTO: 50

Come indicato all'art. 22, c. 1, c. 2 dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09 marzo 2023, in fase di colloquio orale gli studenti sono tenuti ad esporre, *"mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"*.

Nell'ambito dei percorsi FSL svolti, gli studenti hanno colto spunti di riflessione in un'ottica orientativa e, a fronte dell'esperienza maturata, hanno individuato le tematiche che presenteranno al Colloquio d'esame.

13. INSEGNAMENTO DI DNL CON METODOLOGIA CLIL

TABELLA N. 6

DISCIPLINA	LINGUA STRANIERA	ARGOMENTI TRATTATI	METODOLOGIA DI SVOLGIMENTO
Scienze	Inglese	Agenda 2030	Didattica partecipata con il docente di cattedra

14. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI STATO

Si tratta in particolare dell'addestramento specifico alle diverse prove d'esame, svolto sia a livello delle singole discipline che a livello pluridisciplinare.

Prima prova: nel corso del triennio gli studenti sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo le diverse tipologie di scrittura previste dalle prove d'esame in vigore: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Nel mese di maggio si è svolta la simulazione della prima prova, tenendo conto il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento di questa. Si allegano le griglie di correzione della prova ratificate dal Dipartimento di Lettere e presenti sul PTOF dell'Istituto. In allegato la traccia della simulazione. In allegato le tracce della simulazione.

Seconda prova: nel corso del terzo e quarto anno gli studenti sono stati allenati a svolgere le prove scritte secondo le diverse tipologie previste dalle prove d'esame. Dal momento in cui la prova è stata modificata, ossia nel corso dell'anno scolastico 2018-2019, l'allenamento si è da subito focalizzato sulle nuove modalità richieste. Nel mese di maggio si è svolta la simulazione della seconda prova, tenendo conto il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento di questa. In allegato la traccia della simulazione. Si allegano le griglie di correzione della prova, ratificate dal Dipartimento Scientifico.

Colloquio: la preparazione metodologica a questa prova ha tenuto conto di criteri condivisi collegialmente (Consiglio di classe e Dipartimenti), in coerenza con il PECUP.

In generale si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Capacità di orientamento culturale e di adeguata connessione tra le idee
- Conoscenza e rielaborazione dei contenuti disciplinari
- Capacità di argomentare in modo coerente e autonomo e di usare in modo efficace strumenti e materiali
- Correttezza formale dell'esposizione e uso del linguaggio specifico delle discipline

Si allega la proposta di griglia di valutazione del colloquio concordata in sede di Consiglio di classe.

15. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne le prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti disciplinari di riferimento nelle rispettive Riunioni per Materie; relativamente alle prove scritte dell'Esame di Stato, si allegano le griglie di valutazione elaborate secondo le indicazioni ministeriali.

Per quanto concerne il voto orale, invece, sono state utilizzate diverse tipologie di verifica

(interrogazioni tradizionali, brevi domande dal posto, dibattito in classe, test e questionari, interrogazioni in simultanea di diverse discipline ecc.). I criteri generali di valutazione, con indicatori di conoscenze, competenze e capacità sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto, così come i criteri di corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza e abilità conseguiti (relativi ad un livello accettabile di sufficienza), che riflettono le indicazioni del Collegio dei Docenti in linea con il PTOF d'Istituto.

Per i contenuti minimi delle discipline si è fatto riferimento a quanto deliberato nei singoli Dipartimenti e Riunioni per Materie.

Per il voto di condotta il Consiglio di Classe si attiene ai parametri indicati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel PTOF.

16. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI

I docenti della classe hanno collaborato tra loro e con gli altri docenti dell'Istituto per la realizzazione degli obiettivi fissati per l'a.s. 2025-2026 in diversi momenti e attività collegiali:

- Collegio Docenti (programmazione formativa di Istituto);
- Materiali prodotti dai singoli Dipartimenti;
- Progetti e prove per competenze;
- Consiglio di classe (fissazione degli obiettivi didattici per l'a.s. 2025-2026, programmazione, scelta dei criteri e delle modalità di valutazione, sincronizzazione dei tempi di svolgimento dei programmi, delle verifiche, raccordi interdisciplinari, stesura del documento finale. ecc.);
- Incontri e colloqui informali tra docenti della classe (raccordi e percorsi interdisciplinari, ecc.).

Il bilancio finale circa gli obiettivi didattici ed educativi comuni prefissati è riportato nella tabella seguente.

TABELLA N. 7: Grado di conseguimento degli obiettivi formativi e didattico-educativi comuni

Obiettivi comuni indicati nella programmazione generale del Consiglio di Classe nell'arco del triennio		Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Generali	Rispetto delle regole comuni (Regolamento d'Istituto, correttezza nel comportamento e rispetto dell'altro)					X	
	Frequenza alle lezioni, puntualità costanzanell'impegno e partecipazione al lavoro collettivo					X	
	Attenzione e partecipazione nei confronti delle problematiche della realtà scolastica e della vita dell'Istituto					X	
	Attenzione alle sollecitazioni educative nella "formazione del cittadino" provenienti dalla realtà esterna					X	
	Motivazione allo studio e alla formazione personale, con accentuazione del ruolo "attivo" dello studente come soggetto della ricerca					X	
	Capacità di dialogo tra studenti e con i docenti e acquisizione di un positivo concetto di sé					X	

Liceo Scientifico Paritario "Vincenzo Pallotti" in Roma

Cognitivi	Acquisizione di un valido e corretto metodo di studio, con capacità autonoma di affrontare i problemi afferenti alle diverse discipline, in chiave unitaria e interdisciplinare					X	
	Acquisizione delle abilità trasversali specifiche del corso di studi					X	
	Attitudine a formulare analisi corrette e capacità di formulare giudizi autonomi e di porsi criticamente di fronte ai contenuti dello studio ed alla realtà in generale, attraverso l'acquisizione della storicità del sapere umano					X	
	Capacità di valutare e selezionare le informazioni provenienti da varie fonti					X	
	Acquisizione di capacità espressive corrette ed appropriate					X	
	Conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline					X	
	Conoscenza della struttura e delle motivazioni dei percorsi di studio (finalità, strumenti, regole metodologiche, criteri di valutazione)					X	

Il Consiglio di classe della classe VA

Il Consiglio di	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	Miani Susanna	
LATINO	Pirone Adelaide	
STORIA, FILOSOFIA E EDUCAZIONE CIVICA	Valdarchi Matteo	
INGLESE	Araco Raffaella <i>(coordinatore)</i>	
MATEMATICA	Locatelli Andrea	
FISICA	Locatelli Andrea	
SCIENZE NATURALI E EDUCAZIONE CIVICA	Sorice Sabina	
STORIA DELL'ARTE	Virgili Valentina	
SCIENZE MOTORIE	Zeza Alessandro	
RELIGIONE E EDUCAZIONE CIVICA	Panichi Consuelo	

Roma, 15 maggio 2026

Il coordinatore
(Prof.ssa Raffaella Araco)

Il C.A.D.E.
(Prof. Vito Giannini)

ALLEGATO 1: Griglie di valutazione

DIPARTIMENTO UMANISTICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ITALIANO – TRIENNIO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PROVA:

PUNTEGGIO TOTALE /100

PUNTEGGIO FINALE /20

CALCOLO DEL PUNTEGGIO

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

INDICATORI GENERALI				
	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATO RI	PUNTI
1	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	20/20	/20
		Elaborato complessivamente organico e coerente	16/20	
		Elaborato parzialmente organico e coerente	12/20	
		Elaborato poco organico e coerente	8/20	
		Elaborato disorganico	4/20	
2	- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	20/20	/20
		Sporadici errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	16/20	
		Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico parzialmente appropriato	12/20	
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	8/20	
		Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, lessico generico e non appropriato	4/20	
3	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Argomentazione e rielaborazione critica ed efficace delle conoscenze personali e dei riferimenti culturali	20/20	/20
		Argomentazione e rielaborazione complessivamente efficace delle conoscenze personali e dei riferimenti culturali	16/20	
		Argomentazione e rielaborazione parzialmente efficace delle conoscenze personali e dei riferimenti culturali	12/20	
		Scarsa argomentazione e rielaborazione delle conoscenze personali e dei riferimenti culturali	8/20	
		Assenza di argomentazione e rielaborazione delle conoscenze personali e dei riferimenti culturali	4/20	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			TOTALE	/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano				
	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
1	- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completamente adeguato	10/10	/10
		Complessivamente adeguato	8/10	
		Parzialmente adeguato	6/10	
		Poco adeguato	4/10	
		Non adeguato	2/10	
2	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completamente adeguato	10/10	/10
		Complessivamente adeguato	8/10	
		Parzialmente adeguato	6/10	
		Poco adeguato	4/10	
		Non adeguato	2/10	
3	- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completamente adeguato	10/10	/10
		Complessivamente adeguato	8/10	
		Parzialmente adeguato	6/10	
		Poco adeguato	4/10	
		Non adeguato	2/10	
4	- Interpretazione corretta e articolata del testo	Completamente adeguato	10/10	/10
		Complessivamente adeguato	8/10	
		Parzialmente adeguato	6/10	
		Poco adeguato	4/10	
		Non adeguato	2/10	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			TOTALE	/40

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo				
	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
1	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Completamente adeguato	10/10	/10
		Complessivamente adeguato	8/10	
		Parzialmente adeguato	6/10	
		Poco adeguato	4/10	
		Non adeguato	2/10	
2	- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Completamente adeguato	15/15	/15
		Complessivamente adeguato	12/15	
		Parzialmente adeguato	9/15	
		Poco adeguato	6/15	
		Non adeguato	3/15	
3	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completamente adeguato	15/15	/15
		Complessivamente adeguato	12/15	
		Parzialmente adeguato	9/15	
		Poco adeguato	6/15	
		Non adeguato	3/15	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			TOTALE	/40

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità				
	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
1	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Completamente adeguato	10/10	/10
		Complessivamente adeguato	8/10	
		Parzialmente adeguato	6/10	
		Poco adeguato	4/10	
		Non adeguato	2/10	
2	- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Completamente adeguato	15/15	/15
		Complessivamente adeguato	12/15	
		Parzialmente adeguato	9/15	
		Poco adeguato	6/15	
		Non adeguato	3/15	
3	- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completamente adeguato	15/15	/15
		Complessivamente adeguato	12/15	
		Parzialmente adeguato	9/15	
		Poco adeguato	6/15	
		Non adeguato	3/15	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			TOTALE	/40

DIPARTIMENTO SCIENTIFICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA: MATEMATICA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 				0 - 5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 				20 - 25
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 				0 - 6	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 				25 - 30

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 				0 - 5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 				6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 				20 - 25
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 				0 - 4	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 				11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 				17 - 20
						PUNTEGGIO

DIPARTIMENTO SCIENTIFICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

V O T O	CONOSCENZE	COMPRESIO- NE	CAPACITA' DI INDIVIDUARE STRATEGIE RISOLUTIVE E APPLICARE LE CONOSCENZE	PROCEDIMENTO E CALCOLO	ESPRESSIONE E TERMINOLOGIA SCIENTIFICA
10	Conoscenze complete, organiche, approfondite autonomamente	Comprensione corretta; eccellente rielaborazione personale	Sa individuare le strategie risolutive e applicare le conoscenze anche in contesti nuovi e complessi	Procedimento e calcolo corretto ed agile anche se complesso	Espressione ricca, fluida, efficace; terminologia scientifica corretta e rigorosa
9	Conoscenze complete, organiche; spunti di approfondimento	Comprensione corretta; buona rielaborazione personale	Sa individuare le strategie risolutive e applicare le conoscenze anche in alcuni contesti nuovi	Procedimento e calcolo corretto anche se complesso	Espressione fluida; terminologia scientifica corretta e rigorosa
8	Conoscenze complete e corrette	Comprensione corretta	Sa individuare le strategie ed applicare le conoscenze	Procedimento e calcolo corretto	Espressione e terminologia scientifica corrette e rigorose
7	Conoscenze per lo più corrette con incertezze	Comprensione generalmente corretta; sfuggono dettagli	Sa individuare le strategie risolutive e applicare le conoscenze con incertezze	Procedimento e calcolo sostanzialmente corretti, con incertezze	Espressione sostanzialmente corretta; terminologia appropriata
6	Conoscenze corrette ma incomplete oppure omogenee ma non sempre corrette	Corretta comprensione solo dei concetti fondamentali	Sa individuare le strategie risolutive e applicare le conoscenze solo in ambito elementare	Procedimento e calcolo con diversi errori ma accettabili	Espressione semplice; uso elementare della terminologia
5	Conoscenze disomogenee e non sempre corrette	Comprensione in alcuni casi inadeguata	Stenta ad individuare strategie risolutive; applica le conoscenze solo se guidato	Svariati errori di procedimento e calcolo	Espressione e terminologia non sempre corrette ed appropriate
4	Conoscenze parziali e frammentarie	Comprensione inadeguata	Non individua strategie risolutive; stenta ad applicare le conoscenze anche se guidato	Numerosi errori, anche gravi, nel procedimento e nei calcoli	Espressione e terminologia scorrette ed inadeguate
3	Conoscenze molto limitate, carenti	Comprensione scarsa	Non riesce ad applicare le conoscenze neanche se guidato	Numerosissimi e gravi errori di procedimento e di calcolo	Gravi difficoltà nell'espressione e nell'uso della terminologia
2	Conoscenze inesistenti	Comprensione nulla	Non riesce ad applicare per mancanza di conoscenze	Procedimento e calcoli sistematicamente errati	Gravissime difficoltà nell'espressione e nell'uso della terminologia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE - TRIENNIO

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Contenuti	Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline	1. Conosce in modo frammentario e approssimativo	1-2
		2. Conosce in modo adeguato e coerente	3
		3. Conosce in modo completo e approfondito	4-5
			max 5 punti
Abilità	Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare	1. Collega in modo approssimativo e parziale	1-2
		2. Collega in modo adeguato e coerente	3
		3. Collega in modo critico e approfondito	4-5
			max 5 punti
	Argomentare con organicità e correttezza, in maniera critica e personale, utilizzando il linguaggio specifico delle discipline.	1. Argomenta in modo lacunoso e confuso	1-2
		2. Argomenta in modo adeguato ed esauriente	3
		3. Argomenta in modo ampio e articolato	4-5
			max 5 punti
Competenze	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà ed affrontare problematiche in modo consapevole e autonomo	1. Utilizza i concetti in ambiti specifici e con poca autonomia	1-2
		2. Utilizza i concetti in ambiti noti con adeguata autonomia	3
		3. Utilizza i concetti in ambiti strutturati con criticità e piena consapevolezza	4-5
			max 5 punti
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			/20

ALLEGATO 2: programmi delle singole discipline

ITALIANO

Programma svolto

Classe VA

Anno scolastico 2025-2026

Prof.ssa Susanna Miani

IL PRIMO OTTOCENTO

L'età della Restaurazione e delle lotte d'indipendenza: il Romanticismo

CONTESTO: Quadro storico.

La storia

- La situazione economica in Europa
- La situazione politica in Europa e in Italia

La cultura e l'immaginario

- Il romanticismo: tratti caratterizzanti
- La filosofia: l'idealismo tedesco e il materialismo storico

La letteratura

- La letteratura romantica: temi e tendenze
- La poesia romantica
- Il trionfo del romanzo
- I caratteri del romanticismo italiano
- La battaglia tra "classici" e "romantici" in Italia
- I generi letterari e il pubblico nel Romanticismo

L'organizzazione della cultura:

- La condizione degli intellettuali e i luoghi della cultura
- L'editoria
- Le riviste culturali

Il genere - il romanzo e la novella

- Il romanzo e la novella in Inghilterra e negli USA
 - Jane Austen
 - Walter Scott
 - Charles Dickens
 - Herman Melville
- Il romanzo in Francia: il romanzo-confessione, storico e campestre
- Il romanzo realista in Francia
 - Stendhal
 - Honoré de Balzac
- Il romanzo e la novella in Germania
 - Hoffmann
- Il romanzo e la novella in Russia
 - Puškin
 - Gogol'

AUTORE: Alessandro Manzoni

- Vita e opere
- La prima produzione poetica e il carme *In morte di Carlo Imbonati*
- *I primi Inni Sacri e La Pentecoste*
- La trattatistica morale e storiografica
- Gli scritti di poetica
 - Testo: Dalla lettera a Cesare d'Azeglio «Sul Romanticismo»
- Le odi civili: *Marzo 1821 e Il cinque maggio*
 - Testo: Il cinque maggio
- Le tragedie: *Il conte di Carmagnola e l'Adelchi*
 - Testo: La morte di Adelchi Adelchi, atto V, scena 8a, vv. 339-367
- *La Storia della colonna infame*
- Gli ultimi scritti saggistici
- La ricezione di Manzoni
- *I Promessi Sposi*
 - I Promessi sposi: quale attualità?
 - la genesi dei Promessi Sposi e le fasi della sua elaborazione
 - La trama e la struttura dell'opera
 - Il tempo e lo spazio
 - Il sistema dei personaggi
 - I personaggi principali e secondari
 - Il punto di vista narrativo: il duplice narratore del romanzo
 - Lo stile e la rivoluzione linguistica manzoniana
 - Il progetto manzoniano di società e i temi principali del romanzo
 - L'ideologia religiosa: il problema del male e il tema della Provvidenza
 - Testo: «Quel ramo del lago di Como», don Abbondio e i bravi, Cap. I
 - Testo: L'assalto al forno delle grucce, Cap.XII
 - Testo: «Il sugo di tutta la storia», Cap.XXXVIII

Il genere – la poesia romantica in Europa e in Italia

- Il romanticismo in Europa e il ruolo della Francia
- La prima e la seconda generazione romantica in Inghilterra
 - Samuel T. Coleridge
 - Percy B. Shelley
 - John Keats
 - Friedrich Hölderlin
 - Giovanni Berchet
 - Carlo Porta
 - Giuseppe Gioacchino Belli

AUTORE: Giacomo Leopardi

- La vita
- Le lettere
- Gli anni della formazione. Erudizione e filologia
- Il «sistema» filosofico leopardiano
- La poetica. Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero

- Un nuovo progetto di intellettuale
- Lo *Zibaldone di pensieri*. Un diario del pensiero
 - Testo: *Ricordi*, 50-1, 353-6, 4417-8, 4421-2
 - Testo: *La natura e la civiltà*, 1559-62, 4128, 4175-7
 - Testo: *La teoria del piacere*, 165-6
- *Le Operette morali*. Elaborazione e contenuto
- Speculazione teorica, scelte stilistiche e filosofia sociale nelle *Operette morali*
 - Testo: *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- *I Canti*
- *I Paralipomeni della Batracomiomachia*
- La ricezione dai contemporanei al Novecento
- *I Canti*
 - *I Canti* e la lirica moderna
 - Composizione, struttura, titolo e vicende editoriali
 - Temi e situazioni nei *Canti*
 - Il paesaggio dei *Canti*: dall'ambigua bellezza alla desolazione
 - Metri, forme, stile e lingua
 - La prima fase della poesia leopardiana (1818-1822)
 - Le canzoni civili (1818-1822)
 - Le canzoni del suicidio (1821-1822)
 - Gli idilli
 - Testo: *L'infinito*, *Canti* [12]
 - Testo: *La sera del dì di festa*, *Canti* [14]
- Un periodo di passaggio (1823-1827)
- La seconda fase della poesia Leopardiana (1828-1830). I canti pisano-recanatesi
 - Testo: *A Silvia*, *Canti* [21]
 - Testo: *Il passero solitario*, *Canti* [11]
 - Testo: *Il sabato del villaggio*, *Canti* [25]
- La terza fase della poesia leopardiana (1831-1837)
- Il "ciclo di Aspasia"
- Le canzoni sepolcrali
- Ideologia e società: tra la satira e la proposta. Il messaggio della *Ginestra*
- La ricezione dai contemporanei al Novecento

IL SECONDO OTTOCENTO

Dal liberalismo all'imperialismo: Naturalismo e Simbolismo

CONTESTO: Quadro storico.

La storia

- La situazione economica
- La situazione politica

La cultura re l'immaginario

- Il positivismo: filosofia ed estetica
- La rottura filosofica di fine Ottocento e l'estetica del Decadentismo
- I temi della letteratura e dell'arte
- La figura dell'artista: la perdita dell'"aureola"

Testo: Charles Baudelaire, *Perdita d'aureola*

La letteratura

- La tendenza al realismo nel romanzo
- La Scapigliatura
- Il Naturalismo francese
- Il Verismo italiano
- Il Simbolismo
- La letteratura nel Decadentismo: i tratti caratterizzanti

L'organizzazione della cultura:

- La scuola, l'editoria, la condizione degli intellettuali
- I generi letterari e il pubblico
- La ricerca dell'unità linguistica, il manzonismo e il dibattito sulla lingua

La Scapigliatura

- L'importanza storica della Scapigliatura
- Le caratteristiche della narrativa scapigliata
- Il romanzo e la novella: Iginio Ugo Tarchetti, Arrigo e Camillo Boito
Testo: *Attrazione e repulsione, Fosca*, capp. XXXII-XXXIII
- Un eccentrico tra gli eccentrici: Carlo Dossi
Testo: *E... se fosse...non morta?*, *Vita di Alberto Pisani*, cap. XV
- I poeti della Scapigliatura

Il genere – il romanzo e la novella: Realismo, Naturalismo e Verismo

- Il realismo di Flaubert
- Il Naturalismo: i fratelli Goncourt, Zola e Maupassant
Testo: Emile Zola, inizio dell'*Ammazzatoio*, *Ammazzatoio*, cap.I
- Dal Naturalismo francese al Verismo italiano
- Luigi Capuana
- Federico De Roberto
Testo: «No, la nostra razza non è degenerata: è sempre la stessa», *I Vicerè*, parte Terza, cap.IX

AUTORE: Giovanni Verga

- La vita e le opere
- La fase romantica dell'apprendistato catanese
- I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese: la fase tardo-romantica e scapigliata
- *Primavera e altri racconti* e *Nedda*, «bozzetto siciliano»
- L'adesione al Verismo e il ciclo dei «Vinti»: la poetica e il problema della "conversione"
- *Rosso Malpelo* e le altre novelle di *Vita dei campi*
Testo: *Rosso Malpelo*, *Vita dei Campi*
Testo: *la lupa*, *Vita dei Campi*
Testo: *Fantasticheria*, *Vita dei Campi*
- *Il marito di Elena*, *Novelle rusticane* e altre raccolte di racconti sino a *Vagabondaggio*
Testo: *La roba*, *Novelle Rusticane*
Testo: *La libertà*, *Novelle Rusticane*
- *Mastro-don Gesualdo*

- Le vicende del *Mastro-don Gesualdo*
- Poetica, personaggi, temi del *Mastro-don Gesualdo*
- Ascesa sociale e alienazione dell'uomo nel *Mastro-don Gesualdo*
Testo: La morte di Gesualdo, Mastro-don Gesualdo, Parte Quarta, cap.V
- L'ultimo Verga
- La ricezione e la fortuna di Verga nella letteratura del Novecento e nella critica
- *I Malavoglia*
- Il titolo e la composizione
 - Il progetto letterario e la poetica
Testo: La prefazione ai Malavoglia
 - Il romanzo inteso come opera di "ricostruzione intellettuale"
 - Le vicende dei *Malavoglia*
 - "Tempo della storia" e "tempo del racconto". Il cronotopo dell'idillio familiare
Testo: L'inizio dei Malavoglia
 - La lingua, lo stile e il punto di vista
 - Il sistema dei personaggi; unità del codice espressivo e duplicità dei toni
 - Simbolismo e Naturalismo nei *Malavoglia*
- L'ideologia e la "filosofia" di Verga
Testo: L'addio di 'Ntoni, Malavoglia, cap.XV
- Le vicende della ricezione

Il genere – il romanzo: dal Realismo al Decadentismo

- Il primato del romanzo e la sua evoluzione nel secondo Ottocento
- Due romanzi educativi e "nazionali": *Cuore* e *Pinocchio*
- La grande stagione del romanzo russo: Tolstoj e Dostoevskij
- Il romanzo in Inghilterra e negli Stati Uniti
- Il romanzo decadente: *Controcorrente* e *Il ritratto di Dorian Gray*
- La narrativa decadente in Italia (Grazia Deledda)

AUTORE: Baudelaire e i poeti simbolisti

- La nascita della poesia moderns
- *I fiori del male* di Charles Baudelaire
- Gli eredi di Baudelaire: Verlaine, Rimbaud, Mallarmé
- Dentro e oltre il Simbolismo: la poesia in lingua inglese e tedesca

AUTORE: Giosuè Carducci

- La vita e le opere
- L'ideologia, la cultura e la poetica
- Verso un classicismo moderno: *Rime nuove, Odi barbare, Rime e ritmi*
- Carducci critico e prosatore

AUTORE: Giovanni Pascoli

- La vita: tra il "nido" e la poesia
- La poetica del "fanciullino" e l'ideologia piccolo borghese
Testo: Il fanciullino
- *Myricae*

Testo: *Lavandare, L'ultima passeggiata*, IV

Testo: *X Agosto, Elegie*, III

- *I Canti di Castelvecchio*

Testo: *Il gelsomino notturno, Canti di Castelvecchio*

- *I Poemetti*: tendenza narrativa e sperimentale linguistica
- Pascoli prosatore
- Pascoli e la poesia del Novecento

AUTORE: Gabriele D'Annunzio

- Una vita fuori dai canoni
- L'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo
- Le poesie. Da *Primo vere* al *Poema paradisiaco* (1879-1893)
- Le poesie. Il grande progetto delle *Laudi* e la produzione tarda
- *Alcyone*

Testo: *La pioggia nel pineto*

- Le prose. *Dalle novelle abruzzesi* ai frammenti del *Notturmo*
- *Il piacere*, ovvero l'estetizzazione della vita e l'aridità

Testo: *Andrea Sperelli Il piacere, Libro primo, cap. II*

Testo: *La conclusione del romanzo, Il piacere, Libro quarto, cap. III*

- *Trionfo della morte*: il superuomo e l'inetto. Altri romanzi
- Il teatro di d'Annunzio: primitivismo e Decadentismo
- D'Annunzio, il pubblico e l'influenza sulla poesia del Novecento

LA PRIMA META' DEL NOVECENTO

L'età dell'imperialismo: il Modernismo e le avanguardie

CONTESTO: Quadro storico.

La storia

- La situazione economica e politica in Europa e in America
- La situazione politica ed economica in Italia

La cultura re l'immaginario

- La teoria della relatività, la psicoanalisi e le trasformazioni dell'immaginario
- I nuovi temi: il conflitto padre-figlio, la guerra, l'estraneità, l'inefficienza
- Le tendenze filosofiche: la critica al positivismo e il vitalismo di Bergson
- L'idealismo italiano e l'estetica di Benedetto Croce

La letteratura

- Il Modernismo
- Le avanguardie: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo
- Le tendenze all'avanguardia in Italia: i crepuscolari e i vociani

L'organizzazione della cultura:

- La nuova condizione sociale degli intellettuali e le riviste culturali
- Il giornalismo, la comunicazione di massa, la scuola
- La ricerca di un ruolo sociale e la crisi degli intellettuali-letterati
- Il pubblico e i generi letterari
- La situazione linguistica

Il genere – il romanzo e la novella nel primo Novecento

- Dissoluzione e rifondazione del romanzo in Europa e in Italia
- La narrativa in Germania: Thomas Mann
- Franz Kafka
- Robert Musil
- Virginia Woolf, James Joyce e il "flusso di coscienza"
- La narrativa in Francia: la rivoluzione della "memoria involontaria" di Proust
- La vecchia e la nuova generazione di narratori in Italia
 - Sibilla Aleramo
 - Federigo Tozzi
 - Giuseppe Antonio Borgese

AUTORE: Luigi Pirandello

- La vita e le opere
- La cultura di Pirandello e le prime scelte di poetica
- Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo
 - Testo: La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata, L'umorismo, Parte seconda, cap. V*
 - Testo: La forma e la vita, L'umorismo, Parte seconda, cap. V*
 - Tra Verismo e umorismo: i romanzi siciliani da *L'esclusa* a *I vecchi e i giovani*
 - I romanzi umoristici: da *Il fu Mattia Pascal* a *Uno, nessuno e centomila*
 - Testo: Serafino Gubbio, le macchine e la modernità, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Quaderno Primo, capp. I e II*
 - Testo: La conclusione dei Quaderni di Serafino Gubbio operatore: il «silenzio di cosa» di Serafino Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Quaderno Settimo, cap. IV*
 - Testo: La conclusione di Uno, nessuno e centomila: la vita «non conclude», Uno, nessuno e centomila, Libro ottavo, cap. IV*
 - Le *Novelle per un anno*: dall'umorismo al Surrealismo
 - Testo: Il treno ha fischiato, L'uomo solo*
 - Gli scritti teatrali e le prime opere drammatiche: la fase del "grottesco"
 - *Sei personaggi in cerca d'autore* e il "teatro nel teatro"
 - Testo: L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico*
 - Da *Enrico IV* al "pirandellismo"
 - I «miti» teatrali: *I giganti della montagna*
 - La ricezione e il conflitto delle interpretazioni
 - *Il Fu Mattia Pascal*
- la composizione e la vicenda
 - la struttura e lo stile
 - I temi principali
 - *Il fu Mattia Pascal* e la poetica dell'umorismo
 - Testo: A. Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino, cap. IX*
 - Testo: Lo strappo nel cielo di carta, cap. XII*
 - Testo: La lanterninosofia, cap. XIII*
 - Testo: Pascal porta i fiori alla propria tomba, cap. XVIII*

AUTORE: Italo Svevo

- La vita e le opere
 - La cultura e la poetica; l'attività giornalistica e saggistica
 - La prima produzione novellistica e teatrale
 - Caratteri dei romanzi sveviani; vicenda, temi e soluzioni formali in *Una vita*
 - *Senilità*: un «quadrilatero perfetto» di personaggi
 - L'ultima produzione novellistica e teatrale e il "quarto romanzo" sveviano
 - Un caso esemplare di ricezione contrastata
 - *La coscienza di Zeno*
- La situazione culturale triestina e Il romanzo: redazione, pubblicazione, titolo
- La coscienza di Zeno come "opera aperta"
- Testo: La prefazione del dottor S*
- L'io narrante e l'io narrato. Il tempo narrativo
- La vicenda
- Testo: Lo schiaffo del padre, dal capitolo La morte di mio padre*
- Scrittura e psicoanalisi. Il significato della conclusione del romanzo
- Testo: La vita è una malattia, dal capitolo Psicoanalisi*

Il genere – la poesia d'avanguardia

- Dalle avanguardie al ritorno all'ordine; Espressionismo e classicismo
- La poesia d'avanguardia in Europa (Apollinaire, V. V. Majakovskij)
- I Crepuscolari
 - Sergio Corazzini
 - Guido Gozzano
 - Marino Moretti
- Marinetti e il Futurismo italiano
 - Testo: Il primo manifesto del Futurismo*
- Govoni e Palazzeschi tra Crepuscolarismo e Futurismo
- Camillo Sbarbaro: la città e il sonnambulismo
- L'Espressionismo di Clemente Rebora
- Dino Campana tra orfismo ed Espressionismo
- Vincenzo Cardarelli: la ricerca dell'equilibrio

ANNI 1925-1956

Il fascismo, la guerra e la ricostruzione: dall'Ermetismo al Neorealismo

CONTESTO: Quadro storico.

La storia

- La situazione economica e politica in Europa e in America
- La situazione politica ed economica e in Italia

La cultura re l'immaginario

- Le ideologie e l'immaginario: i temi della letteratura e delle arti
- La filosofia, la cultura scientifica, l'estetica

La letteratura

- Il Modernismo di Ungaretti, Saba e Montale

- L'Ermetismo e la linea antinovecentista
- Il romanzo: dal "nuovo realismo" degli anni Trenta al Neorealismo

L'organizzazione della cultura:

- L'era delle comunicazioni di massa
- La condizione degli intellettuali sotto il fascismo
- Le riviste nell'Italia fascista: «Solaria» tra tradizione ed europeismo
- Gli intellettuali nella stagione dell'impegno
- «Il Politecnico» di Vittorini e la polemica con Togliatti
- I generi letterari e il pubblico
- La situazione della lingua

AUTORE: Giuseppe Ungaretti

- La vita, la formazione e la poetica
- *L'Allegria*: la composizione, la struttura e i temi
- La rivoluzione formale nell'*Allegria*
- Le fonti del libro e la poetica ungarettiana: tra Espressionismo e Simbolismo

Testo: *Il porto sepolto*

Testo: *Veglia*

Testo: *Soldati*

Testo: *Fratelli*

Testo: *San Martino del Carso*

- *Sentimento del Tempo*

AUTORE: L'Ermetismo e accenni a Salvatore Quasimodo

- La poetica ermetica
- Salvatore Quasimodo

AUTORE: Eugenio Montale

- La centralità di Montale nel canone poetico del Novecento
- La vita e le opere; la cultura e le varie fasi della produzione poetica
- Poetica, psicologia e filosofia nel primo Montale
- *Ossi di seppia* come "romanzo di formazione" e la crisi del Simbolismo

Testo: *Non chiederci la parola*

Testo: *Merigiare pallido e assorto*

Testo: *Spesso il male di vivere ho incontrato*

- L'allegorismo umanistico delle *Occasioni*
- La stagione della prosa e i racconti di *Farfalla di Dinard*; l'attività di traduttore
- Il quarto Montale: la svolta di *Satura*

Testo: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

- *Il quinto Montale: i Diari*
- La ricezione e il conflitto delle interpretazioni
- *La bufera ed altro*

- La composizione del testo; il titolo
- L'organizzazione e la struttura
- La poetica, il linguaggio, lo stile
- I temi: il percorso romanzesco e l'intreccio fra pubblico e privato

- L'allegorismo cristiano, le allegorie degli animali e l'allegorismo apocalittico
- Il tempo, lo spazio e l'ideologia
- La prima sezione: «Finisterre»
- La seconda e terza sezione: «Dopo» e «Intermezzo»
- La quarta sezione: «Flashes e dediche»
- La quinta sezione, «Silvae»: dalla donna-angelo all'anguilla
- La sesta e la settima sezione: i «Madrighali privati» e le «Conclusioni provvisorie»
- La ricezione: La bufera e altro e il conflitto delle poetiche negli anni Cinquanta

La Divina Commedia

Cenni al *Paradiso* dantesco: caratteri generali della cantica.

Lettura di romanzi di seconda metà Ottocento e Novecento.

LATINO

Programma svolto
Classe VA

Anno scolastico 2025-2026
Prof.ssa Adelaide Pirone

L'età giulio-claudia

➤ Dal principato di Tiberio a quello di Nerone – Il potere politico e la posizione dell'intellettuale; storia e storiografia dell'età giulio-claudia;

➤ La poesia e la prosa nell'età giulio-claudia

Fedro

➤ Vita e opere

Seneca

➤ Vita e opere – I Dialoghi – I Trattati – Le Epistole – Lo stile della prosa senecana – Le *Naturales quaestiones* – La satira menippea: l'*Apokolokyntosis* – Le tragedie.

➤ Testi (in traduzione):

- *Consolatio ad Marciam*, 19, 3-20, 3;
- *Consolatio ad Polybium*, cap. 7;
- *De brevitae vitae*, 14: 'Otiosi e occupati';
- *De clementia*, I, 1: Elogio di Nerone;
- *Apokolokyntosis*, 5-7, 1: Claudio sale in cielo;
- *Medea*, vv. 116-178: Il furore di Medea.

Lucano

➤ Lucano: vita e opere – *Pharsalia* o *Bellum civile*: le fonti e il contenuto; le caratteristiche dell'*épos* di Lucano; ideologia e rapporti con l'*épos* virgiliano; i personaggi; il linguaggio poetico.

➤ Testi (in traduzione):

- Bellum civile, I vv. 1-7: Il proemio;
- Bellum civile, I, vv. 129-157: La quercia e il fulmine;

Persio

- Persio: vita e opere – Il libro delle Satire: la poetica; i contenuti; forma e stile.
- Testi (in traduzione):
- Choliambi, vv. 1-7;

Petronio

- Petronio: la vita e la questione dell'autore del Satyricon – Il contenuto dell'opera – La questione del genere letterario; il mondo del Satyricon: il realismo petroniano ed effetti di Pluristilismo.
- Testi (in traduzione):
- Satyricon, 32-34: Cena Trimalchionis: l'ingresso di Trimalchione;

Saperi specialistici e cultura enciclopedica nella prima età imperiale

Plinio il Vecchio

- Plinio il Vecchio: la vita e la Naturalis historia.
- Testi (in traduzione):
- Naturalis historia, VII, 21-32 passim: 'Miracula naturae': le popolazioni dell'India;

L'età dei Flavi

- Contesto storico - Gli avvenimenti – L'anno dei quattro imperatori.

Stazio

- Vita e opere - La poetica - Aspetti principali delle opere
- Testi (in traduzione)
- Silvae, V, 4
- Thebais I, 1-4

Marziale

- Vita e opere – Origini e sviluppo dell'epigramma – La poetica – Aspetti della poesia di Marziale – Lo stile e la tecnica.
- Testi (in traduzione):
- Epigrammata I, 4;
- Epigrammata, XII, 18: La vita a Bilbili;
- Epigrammata, XII, 32 quadri di vita romana: lo sfratto di Vacerra
- Epigrammata, I, 10 [a]; I, 47 [b]; II, 38 [c];
- Epigrammata, V, 34: Epigrammi funebri.

Quintiliano

- Vita e opere – Institutio oratoria: finalità e contenuti – La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.
- Testi (in traduzione):
- Institutio oratoria, I, 2, 17-29: Vantaggi della scuola pubblica e gradualità dell'apprendimento;

L'età di Traiano e Adriano

- Contesto storico.

Giovenale

- Vita e opere – La poetica di Giovenale – Le satire dell'Indignatio – I contenuti delle prime sette satire - Il secondo Giovenale – Espressionismo, forma e stile delle satire.

Plinio il Giovane

- Vita e opere – Il Panegirico di Traiano – L'epistolario.
- Testi (in traduzione):
- Epistulae III, 13: Inviando a un amico il Panegirico di Traiano;

Tacito

- Vita e opere – Dialogus de Oratoribus – Le monografie: Agricola e Germania – Le opere storiche: Annales e Historiae – La concezione storiografica – La prassi storiografica – Lingua e stile.
- Testi (in traduzione):
- Agricola, 1-3: Il proemio dell'Agricola;
- Historiae, I, 1-3: Il proemio delle Historiae;
- Annales, I, 2-3: Sine ira et studio: dal proemio degli Annales;
- Annales XVI, 18-19: ritratto di Petronio (testo on-line);
- Annales XV, 62-64: morte di Seneca (testo on-line);

Svetonio

- Vita e opere – De viris illustribus – De vita Caesarum.
- Testi (in traduzione):
- De vita Caesarum, IV, 50: Ritratto di Caligola;
- De vita Caesarum, IV, 58-59: Morte e sepoltura di Caligola;

L'età degli Antonini

- Il secolo d'oro dell'Impero – La seconda sofistica e le tendenze arcaizzanti.

Apuleio

- Vita e opere – Il De Magia – Le Metamorfosi ovvero L'asino d'oro: struttura, contenuti, intenti e stile.
- Testi (in traduzione):
- Metamorfosi, I, 1: Il prologo dell'opera;
- Metamorfosi, III, 21-25: Metamorfosi di Lucio in asino;
- Metamorfosi, V, 21-23: La novella di Amore e Psiche;

Accenni all'età cristiana

STORIA

Programma svolto

Classe VA

Anno scolastico 2025-2026

Prof. Matteo Valdarchi

MODULO 1. L'ITALIA UNITA

- 1.1 La I guerra d'Indipendenza
- 1.2 Camillo Benso conte di Cavour; la II guerra d'Indipendenza
- 1.3 La spedizione dei Mille, la questione romana e il completamento dell'Unità
- 1.4 La Destra storica: sistema amministrativo e politica economica

MODULO 2. L'ITALIA DALL'ETÀ DELLA SINISTRA ALLA CRISI DI FINE SECOLO

- 2.1 Lo Stato italiano dopo il 1870
- 2.2 L'età di Crispi
- 2.3 La crisi di fine secolo

MODULO 3. LA NASCITA DELLA SOCIETÀ DI MASSA: L'INIZIO DEL «SECOLO BREVE»; L'ITALIA GIOLITTIANA

- 3.1 La nascita della società di massa: trasformazioni economiche, politiche e sociali
- 3.2 Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti
- 3.3 La Guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

MODULO 4. LA "GRANDE GUERRA"

- 4.1 Le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico-culturale
- 4.2 La Grande guerra: lo scoppio del conflitto e le reazioni immediate
- 4.3 1914: fronte orientale e fronte occidentale
- 4.4 L'intervento italiano
- 4.5 La guerra "totale"
- 4.6 L'anno della svolta (1917) e la fine del conflitto (1918)
- 4.7 Una pace problematica

MODULO 5. LA RIVOLUZIONE RUSSA

- 5.1 Premesse e Rivoluzione d'ottobre
- 5.2 Dittatura e guerra civile
- 5.3 Nascita dell'URSS

MODULO 6. LA CRISI DEL VENTINOVE E IL NEW DEAL

- 6.1 La Grande crisi
- 6.2 Il New Deal di Roosevelt
- 6.3 Un bilancio del New Deal

MODULO 7. L'EREDITÀ DELLA GRANDE GUERRA: I TOTALITARISMI

- 7.1 Mussolini e l'avvento del fascismo in Italia
- 7.2 La crisi della repubblica di Weimar e il regime nazista di Hitler
- 7.3 Il regime totalitario in Russia: Stalin
- 7.4 La guerra civile spagnola

MODULO 8. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- 8.1 1939-40: le origini e l'invasione della Polonia; la caduta della Francia e l'entrata in guerra dell'Italia
- 8.2 1941-42: la battaglia d'Inghilterra e l'attacco all'Unione Sovietica; l'intervento degli Stati Uniti e la svolta della guerra
- 8.3 1943-45: la caduta del fascismo e l'armistizio; guerra civile e Resistenza in Italia; la sconfitta della Germania; la sconfitta del Giappone e la bomba atomica

MODULO 9. NUOVO ORDINE MONDIALE: IL BIPOLARISMO E LA GUERRA FREDDA

- 9.1 L'inizio della "guerra fredda" e i due blocchi in Europa
- 9.2 L'URSS e il blocco sovietico
- 9.3 La situazione nell'Estremo Oriente: il Giappone e la Cina

MODULO 10. L'ITALIA REPUBBLICANA

- 10.1 Il dopoguerra e la nascita della Repubblica
- 10.2 Gli anni del centrismo e del miracolo economico
- 10.3 Dal Sessantotto alla "notte della Repubblica"

MODULO 11. DALL'AMERICA DI KENNEDY ALLA CADUTA DEL MURO DI BERLINO

- 11.1 L'età di Kennedy
- 11.2 Dalla guerra in Vietnam all'età della distensione
- 11.3 Da Reagan alla caduta dei regimi comunisti

FILOSOFIA

Programma svolto

Classe VA

Anno scolastico 2025-2026

Prof. Matteo Valdarchi

Modulo 1. Il Pensiero Puro: la filosofia come *sistema*

- 1.1 **I. Kant:** la *critica* della ragione
 - Il senso del "criticismo" e le tre domande fondamentali del pensiero kantiano
 - La questione del rapporto tra *uomo* e *mondo* come tema centrale delle tre critiche kantiane
- 1.2 L'eredità kantiana e l'idealismo classico tedesco
 - Il concetto di *noumeno* e la sua contraddittorietà
- 1.3 **J. G. Fichte:** l'idealismo *soggettivo*

– La *Dottrina della scienza* e i suoi tre principi

1.4 **F. W. J. Schelling**: l'idealismo *oggettivo*

– La filosofia dell'*identità*: l'idealismo *estetico*

1.5 **G. W. F. Hegel**: l'idealismo *assoluto*

– I capisaldi del *sistema* di Hegel

– *Fenomenologia dello spirito*: il faticoso cammino della coscienza

– *Lineamenti di filosofia del diritto*: lo spirito oggettivo, l'eticità e lo Stato hegeliano

Modulo 2. Il Sistema *in frantumi*: la filosofia come *frammento*

2.1 **Introduzione**. Crisi di "senso": l'enigma, il singolo, il nichilismo in A. Schopenhauer, S. Kierkegaard, F. Nietzsche

2.2 **A. Schopenhauer**: l'enigma della *volontà*

– Le influenze culturali e il "velo di Maya"

– *Il mondo come volontà e rappresentazione*: la *volontà* come principio metafisico del mondo

– Le tre vie della liberazione dal dolore: arte, morale, asceti

2.3 **S. Kierkegaard**: la verità del *singolo*

– *Esistenza, possibilità, singolo*: la critica all'hegelismo

– Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa

2.4 **F. Nietzsche**: l'epoca del *nichilismo*

– Stile e fasi dell'opera di Nietzsche

– Gli scritti giovanili: lo spirito *apollineo* e lo spirito *dionisiaco*

– Il periodo "illuministico": l'annuncio della *morte di Dio* (lettura e commento dell'aforisma 125 de *La Gaia scienza*)

– Il periodo di Zarathustra: l'Oltreuomo e l'Eterno ritorno

– La *Genealogia della morale*, il *nichilismo*, la *trasvalutazione dei valori*

Modulo 3. Il Pensiero Scientifico: la filosofia come *analisi scientifica*

3.1 Il **positivismo** dell'Ottocento: uno sguardo generale

3.2 **K. Marx**: la critica dell'economia politica

– Breve premessa: *Destra e Sinistra hegeliana*; L. Feuerbach

– Dall'*alienazione* astratta all'*alienazione* concreta: critica al misticismo logico di Hegel

– Il *materialismo storico* come *scienza* dei rapporti umani: la *struttura* e la *sovrastruttura*

3.3 **M. Weber**: la nascita della sociologia e gli *Idealtipi*

3.4 **H. Bergson**: la reazione al positivismo e la *coscienza* come *durata*

– Il saggio su *I dati immediati della coscienza*

– Il tempo della scienza e il tempo della coscienza: la *durata* come tessuto esistenziale

3.5 **S. Freud**: la *psicanalisi* come studio scientifico dell'inconscio

– La nascita della psicanalisi e le strutture della psiche

– L'*inconscio* come "continente inesplorato"

- La teoria della sessualità e il complesso di Edipo
- La teoria della società e dell'arte

Modulo 4. I due volti dell'esistenzialismo: Heidegger e Sartre

4.1 M. Heidegger: l'essere come *questione umana*

- *Essere e tempo*: la struttura ontologica dell'essere umano e il suo rapporto con il *tempo*

4.2 J.-P. Sartre: l'uomo come *libertà assoluta*

- *L'Essere e il nulla*.

EDUCAZIONE CIVICA

Programma svolto

Classe VA

Anno scolastico 2025-2026

Prof. Matteo Valdarchi

I. COSTITUZIONE

1. La Costituzione italiana

- 1.1 Che cos'è la costituzione?
- 1.2 La nascita della Costituzione repubblicana del 1948
- 1.3 I primi tre articoli e i principi repubblicano, democratico e lavorista
- 1.4 Il principio di uguaglianza formale e sostanziale
- 1.5 Articoli 4, 8 e 11

2. I diritti e i doveri del cittadino

- 2.1 Il diritto al lavoro e i diritti dei lavoratori
- 2.2 La libertà di manifestazione del pensiero
- 2.3 La libertà religiosa e di coscienza
- 2.4 Il diritto alla salute
- 2.5 Il diritto all'istruzione e diritto allo studio
- 2.6 I doveri dei cittadini

3. La struttura dello Stato italiano

- 3.1 Il Parlamento
- 3.2 Il Governo
- 3.3 La Magistratura

4. L'Unione europea e i rapporti internazionali

- 4.1 L'Unione Europea
- 4.2 L'Organizzazione delle Nazioni Unite

Scienze Naturali
Programma svolto
Classe VA
Anno scolastico 2025 - 2026

Prof.ssa Sabina Sorice

Chimica organica

I composti del carbonio

- Classificazione dei composti del carbonio, proprietà dell'atomo di carbonio. Formule di Lewis, razionali, condensate e topologiche.
- L'isomeria: isomeria di struttura (catena, posizione, gruppo funzionale) e stereoisomeria (isomeri conformazionali, configurazionali), enantiomeri.
- Proprietà fisiche dei composti organici: stato fisico, punto di ebollizione, solubilità in acqua.
- Reattività dei composti organici: effetto induttivo, gruppo funzionale.

Gli idrocarburi.

- Caratteristiche e Classificazione.
- Idrocarburi alifatici: proprietà fisiche.
- Alcani, cicloalcani, alcheni e alchini: formula molecolare, nomenclatura, isomeria.
- Idrocarburi aromatici: il benzene ibrido di risonanza. Proprietà fisiche.
- Idrocarburi aromatici monociclici e policiclici.
- Composti eterociclici aromatici: la piridina e pirimidina. Eterociclici aromatici pentatomici: pirrolo (derivato gruppo eme e clorofilla), imidazolo (istidina), purina.

Le biomolecole

- **I carboidrati:** monosaccaridi aldosi e chetosi, chiralità, proiezioni di Fischer. Struttura emiacetale dei monosaccaridi, proiezioni di Haworth. Anomeria. Disaccaridi e polisaccaridi. Omopolisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa, chitina) ed eteropolisaccaridi (Ac. Ialuronico e peptidoglicano).
- **I lipidi:** classificazione. I trigliceridi: composizione molecolare e formazione del trigliceride per mezzo di una reazione di condensazione. Gli acidi grassi: saturi e insaturi, caratteristiche. Acidi grassi essenziali. Reazioni dei trigliceridi: idrogenazione e idrolisi alcalina. Fosfolipidi e glicolipidi: composizione molecolare e funzione. Gli steroidi: colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei. Caratteristiche molecolari del colesterolo e trasporto nel sangue per mezzo delle lipoproteine (HDL, LDL) Le vitamine liposolubili.

- **Aminoacidi e proteine.** Struttura degli aminoacidi e classificazione in base al gruppo radicale (polari, apolari, carichi). Chiralità. Struttura ionica dipolare degli aminoacidi, lo zwitterione. Il punto isoelettrico. Il legame peptidico, il legame disolfuro. Classificazione delle proteine: semplici, coniugate, fibrose, globulari. Struttura delle proteine: struttura primaria, secondaria (α elica e β foglietto), terziaria e quaternaria. Processo di denaturazione delle proteine. Gli enzimi e i cofattori. Velocità di reazione e energia di attivazione. Azione catalitica di un enzima e formazione del complesso enzima-substrato ed enzima-prodotto. Specificità degli enzimi. Attività enzimatica: effetto della temperatura, del pH, della concentrazione dell'enzima. Regolazione dell'attività enzimatica: effettori allosterici (positivi e negativi), inibitori enzimatici (irreversibili e reversibili – competitivi e non competitivi).
- **Gli acidi nucleici.** La struttura e la nomenclatura dei nucleotidi. La sintesi dei nucleotidi. La struttura primaria e secondaria del DNA. La replicazione e la trascrizione del DNA: processi ed enzimi coinvolti. Le strutture secondarie dell'RNA

Il metabolismo cellulare.

- Le vie metaboliche. Le vie anaboliche e cataboliche. Le reazioni redox. I trasportatori di elettroni NAD, NADP e FAD. L'ATP. Catabolismo del glucosio. Glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione: bilancio energetico.

Scienze della Terra

Interazione fra geosfere e cambiamenti climatici.

- La temperatura atmosferica e i gas serra. Fenomeni naturali e variazioni della temperatura atmosferica: l'attività solare, l'attività vulcanica, processi di retroazione.

Educazione Civica

- Agenda per lo sviluppo sostenibile. Concetti di sviluppo tradizionale e sostenibile. Risorse naturali: rinnovabili e non rinnovabili. Economia circolare.
- Alterazione del ciclo del carbonio. L'effetto serra e i gas serra. Effetti dell'incremento della temperatura atmosferica sulle correnti oceaniche, sulla fusione del permafrost, sulla riduzione dei ghiacci e sulla tropicalizzazione del clima. Conseguenze relative alla deforestazione della foresta pluviale.

RELIGIONE
Programma svolto
Classe VA
Anno scolastico 2025 - 2026
Prof.ssa Consuelo Panichi

NUCLEI TEMATICO-CONCETTUALI PER IL LAVORO IN CLASSE

OBIETTIVI MINIMI

- Saper ripresentare quanto appreso sul mistero della persona umana
- Saper ricercare autonomamente utilizzando il metodo proposto in classe
- Saper definire i concetti fondamentali affrontati a lezione
- Sapersi esprimere criticamente sulle questioni concernenti l'attualità
- Coinvolgersi nella sensibilizzazione sull'ambiente e sull'attenzione all'altro
- Saper esporre quanto appreso in modo sintetico e ordinato

NUCLEI TEMATICO-CONCETTUALI DEL LAVORO SVOLTO IN CLASSE

La persona umana

- La libertà personale e la scelta di aderire al bene
- La dignità umana
- La coscienza umana
- La coscienza morale

L'opzione fondamentale

- La responsabilità verso l'altro e verso l'ambiente
- La solidarietà e il bene comune
- L'amore per l'altro

Questioni di attualità ed **Educazione civica:**

- Educazione digitale: il divario digitale, competenze e conoscenze
- Le 8 competenze chiave stabilite dall'Unione Europea
- L'infosfera e l'iperstoria: proposta di Luciano Floridi
- Animale Tecnologico: proposta di Paolo Benanti
- Il lavoro nel contesto dell'infosfera
- L'etica e la morale
- La Bioetica: Enciclica Evangelium Vitae (Giovanni Paolo II)
- La proposta di Hans Küng
- La proposta di Peter Singer
- Dicastero per la dottrina della fede: Antiqua et Nova

Sulla parte concernente lo sviluppo del digitale gli studenti hanno avuto l'occasione di approfondire come il digitale stia aprendo nuovi scenari in ambiti di loro interesse. Tale studio ha portato alla produzione di alcune presentazioni che hanno consentito e favorito lo sviluppo di coinvolgimento ed approfondimento durante le lezioni. Tra i campi indagati è possibile ricordare: il ruolo del digitale nello sviluppo della medicina, della didattica, della comunicazione di notizie, della privacy, nella gestione degli organi governativi.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Programma svolto

Classe VA

Anno scolastico 2025 - 2026

Prof.ssa Raffaella Araco

Modulo 1

Romanticism: an overview (Historical, Social and Literary background)

William Wordsworth: life and works

Preface to Lyrical Ballads, I wandered Lonely as a Cloud (Interpretation and analysis)

Comparing perspectives: *Lines Written in Early Spring* (W. Wordsworth) and *La Ginestra o il Fiore del Deserto* (G. Leopardi)

Samuel T. Coleridge: life and works

The Rime of the Ancient Mariner (main themes + *Instead of the cross, the Albatross+ a Sadder and Wiser Man*)

Modulo 2

The Victorian age: an overview (Historical, Social and Literary background)

Emily Brontë (life and works + main themes)

Wuthering Heights (main themes) + *He's more myself than I am*

Charlotte Brontë (life and works + main themes)

Currier Bell on *Wuthering Heights* *A Granite Block on a Solitary Moor*

Jane Eyre + *A spiritual eye*

Charles Dickens (life and works + main themes)

Oliver Twist (main themes) + *I want some more*

Comparing Perspectives: *Bleak House* (C. Dickens) and *Rosso Malpelo* (G. Verga)

Hard Times (main themes) + *Nothing but Facts*

Lewis Carroll (life and works + main themes)

Alice in Wonderland (main themes) + *The Mouse's Tale*

Robert Louis Stevenson (life and works + main themes)

The Strange case of Doctor Jekyll and Mr. Hyde + *The truth about Dr. Jekyll and Mr. Hyde*

Oscar Wilde (life and works + main themes)

The picture of Dorian Gray + *All Art is Quite Useless* (from the Preface to the novel) *Dorian Gray kills Dorian Gray*

Walt Whitman (life and works + main themes)

O Captain! My Captain!

Modulo 3

The Modern Novel

The Stream of Consciousness

James Joyce (life and works + main themes)

Dubliners: She Was fast asleep

Ulysses: Molly Bloom's Monologue: Yes I said Yes I Will Yes

Virginia Woolf (life and works + main themes)

Mrs Dalloway + *Mrs Dalloway said she would buy flowers*

ARTE
Programma svolto
Classe VA
Anno scolastico 2025 - 2026
Prof.ssa Valentina Virgili

Programma svolto Nel corso dell'anno scolastico la classe ha affrontato lo studio dei principali movimenti artistici compresi tra la fine del Settecento e il Novecento storico, con attenzione al contesto storico-culturale, all'analisi formale delle opere e al lessico specifico della disciplina. La scansione dei contenuti risulta coerente con la consueta articolazione del quinto anno della scuola secondaria di secondo grado, che prevede il passaggio dalle esperienze post-impressioniste alle avanguardie e agli sviluppi dell'arte contemporanea, pur includendo in questo percorso anche il ripasso e il consolidamento di nuclei fondanti come Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo Post-Impressionismo, Avanguardie.

Neoclassicismo

- Caratteri generali del movimento: ritorno all'antico, equilibrio, armonia, ideale di bellezza, funzione etica e civile dell'arte.
- Antonio Canova: il concetto di bello ideale; analisi di opere quali Amore e Psiche, Paolina Borghese e il Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.
- Jacques-Louis David: arte e impegno politico; analisi di opere quali Il giuramento degli Orazi e La morte di Marat.
- Francisco Goya: tra cultura illuminista, tensione preromantica e visione drammatica della storia.

Romanticismo

- Caratteri generali del movimento: sentimento, soggettività, sublime, centralità della natura, tensione tra individuo e storia.
- Francisco Goya: approfondimento della fase tarda e della componente visionaria e drammatica.
- Caspar David Friedrich: il paesaggio come esperienza interiore e spirituale.
- William Turner: luce, atmosfera e dissoluzione della forma.
- Théodore Géricault: analisi de La zattera della Medusa.
- Eugène Delacroix: analisi de La libertà che guida il popolo.

Realismo

- Caratteri generali del movimento: attenzione alla realtà contemporanea, ai temi sociali e alla quotidianità.
- Gustave Courbet: poetica del vero; analisi di opere esemplificative come Gli spaccapietre.

Impressionismo

- Contesto storico e nascita del movimento.
- Innovazioni tecniche: luce, colore, pittura en plein air, frammentazione della pennellata.
- Édouard Manet come figura di raccordo tra Realismo e Impressionismo.
- Claude Monet: la percezione della luce e il tema della serie.
- Edgar Degas: movimento, taglio compositivo e studio della figura.
- Pierre-Auguste Renoir: figura umana, vita moderna e atmosfera luminosa. Post-Impressionismo
- Superamento dell'Impressionismo e nuove ricerche espressive.
- Paul Gauguin: sintetismo, simbolismo, primitivismo.
- Georges Seurat: pointillisme e teorie scientifiche del colore.
- Vincent van Gogh: intensità espressiva del colore e del segno.

Avanguardie storiche del Novecento

- Espressionismo: deformazione, intensità emotiva, centralità della soggettività.
- Henri Matisse e i Fauves: emancipazione del colore dalla funzione naturalistica.
- Edvard Munch: il disagio esistenziale e la forza simbolica dell'immagine.
- Ernst Ludwig Kirchner e il gruppo Die Brücke.
- Egon Schiele: tensione espressiva e introspezione.
- Cubismo: scomposizione della forma, simultaneità dei punti di vista, innovazione del linguaggio figurativo.
- Pablo Picasso: dal proto-cubismo all'elaborazione del linguaggio cubista.
- Futurismo: dinamismo, velocità, modernità e mito della macchina.
- Giacomo Balla: rappresentazione del movimento e compenetrazione dinamica.
- Aeropittura: Tullio Crali e la nuova visione dello spazio.
- Surrealismo: sogno, inconscio, automatismo psichico.
- Salvador Dalí: immaginario onirico e precisione illusionistica.
- Frida Kahlo: identità, autobiografia, sofferenza e simbolismo personale.

Metodologie didattiche

L'attività didattica si è svolta attraverso lezioni frontali e dialogate, analisi guidata delle opere, collegamenti interdisciplinari con la storia, la letteratura e il pensiero filosofico, nonché momenti di ripasso e sintesi finale. Sono stati privilegiati l'uso del linguaggio specifico della disciplina, la lettura dell'opera nei suoi aspetti iconografici e formali e la capacità di collocare artisti e movimenti nel corretto contesto storico-culturale.

Obiettivi formativi e competenze

Nel corso dell'anno gli studenti sono stati guidati verso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscere i principali movimenti artistici dell'età contemporanea e i relativi autori;
- riconoscere caratteri stilistici, tecniche e tematiche essenziali delle opere affrontate;
- analizzare l'opera d'arte nei suoi elementi strutturali, compositivi e iconografici;
- collocare opere e artisti nel quadro storico e culturale di riferimento;
- utilizzare un lessico disciplinare appropriato e progressivamente più consapevole.

Tali obiettivi risultano in linea con le finalità comunemente indicate per l'insegnamento della storia dell'arte nel secondo ciclo, tra cui l'analisi dell'opera attraverso i suoi elementi strutturali e la capacità di stabilire relazioni con il contesto culturale.

Verifiche e criteri generali di valutazione

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata mediante interrogazioni orali, test scritti a risposta multipla e a risposta aperta oltre che ad elaborati grafici. Nella valutazione complessiva si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della correttezza espositiva, della capacità di analisi e collegamento, della continuità dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, secondo criteri coerenti con quelli comunemente richiamati nei documenti del Consiglio di classe. Per gli elaborati grafici si è tenuto conto dell'attinenza con le richieste, la tecnica e la puntualità nella consegna.

Annotazione finale

Il programma è stato svolto in modo sostanzialmente regolare e conforme alla programmazione disciplinare, con eventuali adeguamenti nei tempi di approfondimento in relazione al ritmo di apprendimento della classe. I contenuti affrontati costituiscono un percorso organico utile alla preparazione dell'Esame di Stato e alla lettura critica dei principali linguaggi figurativi dell'età contemporanea.

MATEMATICA
Programma svolto
Classe VA
Anno scolastico 2025- 2026
Prof. Andrea Locatelli

Classe Quinta - Primo periodo

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE
I LIMITI DELLE FUNZIONI	Distinguere e saper operare con: <ul style="list-style-type: none"> ● La topologia della retta: intervalli, intorno, insiemi limitati e illimitati, estremi di un insieme, punti isolati, punti di accumulazione ● Definizione di limite e suo significato ● Funzione continue ● Limite per eccesso e per difetto, limite destro e sinistro ● Asintoti verticali ed orizzontali ● Primi teoremi sui limiti: unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto 	SAPER APPLICARE LA DEFINIZIONE DI LIMITE UTILIZZANDO ANCHE CONCETTI TOPOLOGICI
IL CALCOLO DEI LIMITI	Operare con:	UTILIZZARE I PRIMI STRUMENTI
	<ul style="list-style-type: none"> ● Il limite della somma, del prodotto, della potenza, della radice n-esima, della funzione reciproca, del quoziente di due funzioni, delle funzioni composte della funzione inversa ● Le forme indeterminate ● I limiti notevoli ● Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto ● Le funzioni continue ● I punti di discontinuità di una funzione ● La ricerca degli asintoti orizzontali, verticali, obliqui Saper costruire il grafico probabile di una funzione	DELL'ANALISI PER AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

Classe Quinta - Secondo periodo

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE
LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE	<p>Operare con:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rapporto incrementale e la derivata di una funzione ● Il calcolo della derivata, la derivata sinistra e destra ● La retta tangente al grafico di una funzione ● Punti stazionari e punti di non derivabilità <p>Riconoscere e saper calcolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La continuità e la derivabilità ● Le derivate fondamentali i teoremi sul calcolo delle derivate ● La derivata di una funzione composta ● La derivata della funzione inversa ● Le derivate di ordine superiore al primo ● Il differenziale di una funzionale applicazioni delle derivate alla fisica 	UTILIZZARE GLI STRUMENTI ED I TEOREMI PER IL CALCOLO DI DERIVATE DI FUNZIONI REALI
I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE	<p>Dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il teorema di Rolle ● Il teorema di Lagrange e le sue conseguenze <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il teorema di Cauchy ● il teorema di De l'Hospital 	UTILIZZARE I TEOREMI PER INDIVIDUARE PROPRIETA' DELLE FUNZIONI
I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI	<p>Distinguere e operare con:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Massimi e minimi assoluti e relativi ● Concavità e flessi ● Massimi e minimi, flessi orizzontali e derivata prima ● Flessi e derivata seconda ● Massimi, minimi, flessi e derivate successive ● I problemi di massimo e minimo 	UTILIZZARE GLI STRUMENTI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE PER TRACCIARE GRAFICI DI FUNZIONI
	<p>Analizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lo studio di una funzione ● I grafici di una funzione e della sua derivata ● La risoluzione approssimata di un'equazione 	SAPER TRACCIARE GRAFICI DI FUNZIONI REALI
LO STUDIO DELLE FUNZIONI		
GLI INTEGRALI INDEFINITI	<p>Operare con:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'integrale indefinito, le primitive, le proprietà ● Gli integrali indefiniti immediati ● L'integrazione per sostituzione ● L'integrazione per parti ● L'integrazione delle funzione razionali fratte 	SAPER INTEGRARE FUNZIONI REALI E
GLI INTEGRALI DEFINITI	<p>Calcolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'integrale definito, il problema delle aree, definizione generale e proprietà ● Il teorema della media ● Il teorema fondamentale del calcolo integrale ● Il calcolo delle aree di superfici piane ● Il calcolo dei volumi ● La lunghezza di un arco di curva e l'area di una superficie di rotazione ● Gli integrali impropri ● Applicazione degli integrali alla fisica 	APPLICARE L'INTEGRAZIONE PER IL CALCOLO DI AREE, VOLUMI E LUNGHEZZE

FISICA
Programma svolto
Classe VA
Anno scolastico 2025 - 2026
Prof. Andrea Locatelli

Classe Quinta - Primo periodo

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA		
CONTENUTI	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI
La forza elettromotrice indotta Il flusso del campo magnetico La legge dell'induzione di Faraday La legge di Lenz	Descrivere correttamente i fenomeni di induzione elettromagnetica	Calcolare la variazione di flusso magnetico Applicare la legge di Faraday Applicare la legge di Lenz
Analisi della forza elettromotrice indotta Generatori e motori L'induttanza I circuiti RL L'energia immagazzinata in un campo magnetico I trasformatori	Identificare le cause della variazione di flusso del campo magnetico Saper analizzare e calcolare la fem indotta Saper descrivere e analizzare il funzionamento di generatori, motori e trasformatori	Calcolare valori di corrente e tensione Calcolare le grandezze associate a generatori, motori e trasformatori
LA TEORIA DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE		
CONTENUTI	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI
La sintesi dell'elettromagnetismo Le leggi di Gauss per i campi La legge di Faraday-Lenz La corrente di spostamento Le equazioni di Maxwell Le onde elettromagnetiche Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche Lo spettro elettromagnetico La polarizzazione	Comprendere e descrivere formalmente il concetto di flusso di un campo vettoriale Comprendere e descrivere formalmente il concetto di circuitazione di un campo vettoriale Discutere le leggi di Maxwell come sintesi dei fenomeni elettromagnetici Comprendere e definire le caratteristiche di un'onda elettromagnetica e l'energia a essa associata Descrivere il fenomeno della polarizzazione delle onde elettromagnetiche	Interpretare le leggi di Maxwell e comprenderne il significato e la portata Utilizzare la forza di Lorentz per descrivere il comportamento delle cariche in moto in un campo elettromagnetico Definire e calcolare le caratteristiche di un'onda elettromagnetica Conoscere lo spettro delle onde elettromagnetiche Applicare la legge di Malus per calcolare l'intensità della luce trasmessa attraverso un polarizzatore

Classe Quinta - Secondo periodo

LA RELATIVITÀ RISTRETTA		
CONTENUTI	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI
I postulati della relatività ristretta La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze Le trasformazioni di Lorentz La relatività della simultaneità La composizione relativistica delle velocità L'effetto Doppler Lo spazio-tempo e gli invarianti relativistici La quantità di moto relativistica L'energia relativistica Il mondo relativistico	Conoscere e comprendere le implicazioni dei postulati della relatività ristretta Identificare correttamente sistemi inerziali in moto relativo Identificare lunghezze e tempi propri Ricavare le trasformazioni di Lorentz Analizzare e comprendere il concetto di simultaneità di eventi Comprendere la composizione relativistica delle velocità Comprendere il significato e le implicazioni della relazione fra massa ed energia	Formulare e comprendere il significato dei postulati della relatività ristretta Applicare la relazione della dilatazione degli intervalli temporali Applicare la relazione della contrazione delle lunghezze Applicare la legge di addizione delle velocità Applicare l'equivalenza massa-energia Conoscere l'effetto Doppler relativistico

	Descrivere fenomeni di conservazione della quantità di moto e dell'energia relativistica	Calcolare quantità di moto, energia a riposo, energia cinetica ed energia totale relativistica
LA TEORIA ATOMICA		
CONTENUTI	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI
Dalla fisica classica alla fisica moderna Il moto browniano I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone L'esperimento di Millikan e l'unità fondamentale di carica Gli spettri a righe I raggi X I primi modelli dell'atomo e la scoperta del nucleo	Comprendere le principali tappe del passaggio dalla fisica classica alla fisica moderna Conoscere e descrivere gli esperimenti che portarono alla scoperta dell'elettrone e della quantizzazione della carica elettrica Descrivere i limiti dell'interpretazione classica degli spettri a righe Conoscere e confrontare i modelli atomici	Illustrare l'esperimento di Thomson Illustrare l'esperimento di Millikan Conoscere la legge della diffrazione dei raggi X Conoscere i modelli atomici di Thomson e Rutherford

EDUCAZIONE FISICA
Programma svolto
Classe VA
Anno scolastico 2025 - 2026
Prof. Alessandro Zezza

UNITA' 1 – MOVIMENTO

- Schemi motori di base e la loro combinazione;
- Capacità coordinative speciali: capacità di accoppiamento e combinazione dei movimenti, capacità di coordinazione oculo - manuale e oculo - podalica, capacità di differenziazione, capacità di equilibrio, capacità di orientamento, capacità di ritmo, capacità di reazione, capacità di trasformazione;
- Attività per lo sviluppo dell'equilibrio (statico, dinamico, in volo e disequilibrio);
- Utilizzo materiali specifici: speed ladder, cerchi, cinesini, conetti, over.

UNITA' 2 - LINGUAGGI DEL CORPO

- espressività corporea;
- comunicare attraverso il corpo;
- ritmo applicato al movimento.
-

UNITA' 3 - GIOCO SPORT

- sport di squadra (basket, dodgeball, calcio, pallamano, pallavolo), regole base e comportamento da tenere nel gioco sportivo, gesti fondamentali di gioco, modalità di soluzioni motorie per realizzare l'esercizio, relazione e inclusione;
- sport individuali (accenni di esecuzione con l'ausilio di materiale specifico: cerchi, bastoni, nastri, racchette.);
- giochi popolari come la palla prigioniera o la palla rilanciata.
-

UNITA' 4 - SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

- sicurezza in palestra e primo soccorso semplice;

- alimentazione;
- prevenzione degli infortuni;
- attività ludico - motoria e benessere;
- cenni di anatomia e fisiologia.

ALLEGATO 3: Relazioni finali dei singoli docenti

ITALIANO - Prof.ssa Susanna Miani

Il gruppo classe manifesta un quadro eterogeneo per quanto riguarda i livelli di preparazione e le abilità di rielaborazione critica. Tuttavia, le competenze di base della disciplina possono dirsi acquisite da buona parte dei discenti. Alcuni hanno raggiunto traguardi di eccellenza, distinguendosi per spiccate doti cognitive, autonomia e un vivo interesse; un consistente sottogruppo ha partecipato con costanza e coinvolgimento, ottenendo un significativo incremento delle proprie abilità. Al contrario, per alcuni alunni le fragilità espositive e le lacune pregresse non sono state del tutto colmate a causa di un impegno non sempre costante e da una partecipazione solo parziale alle attività proposte.

Prima prova: durante il triennio, gli studenti sono stati sistematicamente addestrati sulle diverse tipologie testuali previste dall'esame di Stato, utilizzando tracce ministeriali e personalizzate come modello di riferimento.

Per quanto riguarda la preparazione al colloquio orale, l'attività didattica si è focalizzata sulla capacità di istituire nessi interdisciplinari, privilegiando il confronto tra contesti storici e culturali. L'obiettivo è stato favorire una maturazione critica e dialogica, superando l'approccio puramente nozionistico. La maggioranza ha acquisito un' apprezzabile autonomia di giudizio e una proprietà di linguaggio adeguata.

Buona parte della classe si è dimostrata matura e responsabile, partecipando alle lezioni in modo propositivo, rendendo vivace il dibattito e lo scambio culturale.

LATINO - Prof. Adelaide Pirone

La classe quinta del Liceo Scientifico, al termine del percorso di studi quinquennale, appare nel complesso eterogenea, sia per quanto riguarda il livello delle competenze acquisite sia in relazione all'impegno e all'atteggiamento nei confronti dello studio.

Nel corso dell'anno scolastico è emersa una distinzione piuttosto evidente tra due gruppi di studenti. Una parte della classe ha manifestato un interesse costante per le discipline, sostenuto da un impegno serio e regolare. Questi alunni hanno partecipato attivamente alle lezioni, sviluppando buone capacità di rielaborazione personale e consolidando competenze già ben strutturate. In preparazione all'Esame di Stato, il suddetto gruppo ha lavorato con determinazione, conseguendo risultati complessivamente soddisfacenti, e in alcuni casi, meritevoli. Accanto a questo gruppo, si è rilevata la presenza di studenti che ha incontrato maggiori difficoltà nel corso dell'anno. Per questi, l'impegno è stato talvolta discontinuo e l'apprendimento dei contenuti più complessi ha richiesto tempi più lunghi. Tuttavia, una parte di loro ha mostrato un graduale miglioramento, riuscendo, seppur con impegno, a raggiungere gli obiettivi minimi previsti in termini di conoscenze e competenze.

Per quanto riguarda la disciplina del latino, il programma è stato svolto in modo complessivamente regolare, con particolare attenzione ai nuclei fondamentali della letteratura in rapporto a eventi causa-effetto nella storia romana. È stato inoltre dato spazio all'analisi delle motivazioni alla base dei singoli eventi storici, evidenziate dagli autori studiati, il cui pensiero si riflette sia in chiave positiva sia negativa nella letteratura.

Dal punto di vista metodologico, si è cercato di integrare lezioni frontali con momenti di partecipazione attiva e approfondimenti di tipo visivo, permettendo agli studenti di analizzare e interpretare anche fonti iconografiche quanto studiate.

In conclusione, pur nella sua eterogeneità, la classe ha raggiunto nel complesso un livello di preparazione sufficiente, con alcune eccellenze. Si ritiene che tutti gli studenti, sebbene con livelli diversi, abbiano acquisito gli strumenti essenziali e necessari per affrontare l'Esame di Stato.

ARTE - Prof.ssa Valentina Virgili

Al termine del percorso quinquennale, la classe V del Liceo Scientifico si configura come un gruppo nel complesso eterogeneo, sia per il livello delle competenze raggiunte sia per l'impegno dimostrato e per le modalità di approccio allo studio.

Nel corso dell'anno scolastico si è delineata con una certa chiarezza la presenza di due fasce di studenti. Un primo gruppo ha mostrato interesse costante verso la disciplina, accompagnando tale atteggiamento con un impegno serio e regolare. Questi alunni hanno preso parte alle attività didattiche con partecipazione attiva, maturando una discreta capacità di rielaborazione personale e consolidando competenze adeguate nell'analisi delle opere, nella contestualizzazione storico-culturale e nell'uso del lessico specifico della disciplina. In preparazione all'Esame di Stato, hanno lavorato con serietà, conseguendo risultati globalmente positivi e, in alcuni casi, di livello molto alto.

Accanto a tale gruppo, sono emersi studenti che hanno evidenziato maggiori difficoltà durante l'anno. Per alcuni di essi l'impegno è stato talora discontinuo e l'assimilazione dei contenuti più articolati ha richiesto tempi più lunghi, oltre a un costante intervento di guida da parte del docente. Va tuttavia rilevato che parte di questi alunni ha registrato un'evoluzione graduale, riuscendo, pur con qualche incertezza, a raggiungere gli obiettivi in termini di conoscenze e competenze.

Per quanto riguarda Storia dell'Arte, il programma è stato svolto in modo sostanzialmente regolare, dedicando particolare attenzione ai principali movimenti artistici e agli autori più significativi dell'età moderna e contemporanea. Il percorso didattico ha privilegiato la lettura dell'opera d'arte, il riconoscimento del legame tra produzione artistica e contesto storico, e l'acquisizione di strumenti utili a cogliere analogie, differenze ed evoluzioni nei diversi linguaggi espressivi. Laddove possibile, sono stati proposti anche collegamenti interdisciplinari, al fine di favorire una comprensione dei fenomeni artistici non soltanto descrittiva, ma anche interpretativa.

Sul piano metodologico, si è cercato di affiancare alla lezione frontale momenti di coinvolgimento diretto degli studenti, attraverso attività creative, partecipazione a mostre e premi dedicati che li hanno resi protagonisti.

Sotto il profilo comportamentale, la classe ha mantenuto nel complesso un atteggiamento corretto e rispettoso, pur con differenze individuali nella partecipazione e nella continuità dell'attenzione.

Nel complesso, pur nella varietà dei livelli di partenza e dei risultati conseguiti, la classe ha raggiunto una preparazione mediamente sufficiente, con alcune situazioni di particolare profitto. Si ritiene pertanto che tutti gli studenti, seppure con livelli differenti di autonomia e approfondimento, abbiano acquisito gli strumenti essenziali per affrontare l'Esame di Stato.

INGLESE – Prof.ssa Raffaella Araco

Al termine del percorso quinquennale, la classe si presenta come un gruppo profondamente eterogeneo, in cui convivono attitudini e gradi di maturità differenti. In qualità di coordinatrice, ho potuto osservare come il clima relazionale sia rimasto stabilmente corretto, ma l'impegno profuso non è stato uniforme. Si è delineata, nel corso degli anni, una distinzione tra quegli studenti che hanno dimostrato una maturità solida e una partecipazione propositiva, e un nucleo di allievi che ha affrontato le attività con una motivazione meno costante. In alcuni casi, l'attenzione in aula e la cura nel raccogliere i contenuti attraverso la presa degli appunti sono risultate talvolta superficiali, riflettendo un approccio ancora in fase di definizione. Al contrario, la componente più consapevole della classe ha mostrato una crescita costante, rivelandosi pronta ad affrontare l'Esame di Stato con la dovuta serietà e autonomia.

Per quanto riguarda la disciplina specifica, l'attività didattica è stata improntata al superamento della dimensione puramente nozionistica della materia. Il lavoro si è concentrato sulla capacità di analizzare i testi letterari non come compartimenti stagni, ma come nodi di una rete culturale più ampia. In quest'ottica, si è adottato un approccio comparativo flessibile: laddove pertinente, sono stati proposti confronti diretti con i principali esponenti della letteratura italiana; in altri casi, l'analisi si è focalizzata sulle divergenze stilistiche e metodologiche tra gli stessi autori anglofoni studiati. Questo metodo ha permesso di far emergere affinità tematiche e divergenze filosofiche, offrendo ai discenti una chiave

di lettura più complessa e strutturata della realtà storica e culturale.

In conclusione, nonostante le divergenze riscontrate nel grado di partecipazione e nella maturità individuale, la classe ha acquisito gli strumenti interpretativi necessari per sostenere il colloquio d'esame. Se per alcuni il percorso è stato caratterizzato da una presenza meno incisiva, la parte più solida del gruppo ha raggiunto risultati d'eccellenza, dimostrando una spiccata capacità di rielaborazione personale. La preparazione complessiva, pur rispecchiando le differenze individuali, consente di ritenere che tutti gli allievi abbiano maturato le competenze di base per affrontare questa tappa conclusiva con consapevolezza.

SCIENZE MOTORIE – Prof. Alessandro Zezza

La classe VA arriva all'ultimo anno del ciclo delle superiori con 23 elementi, equamente distribuiti tra ragazzi e ragazze. Dal punto di vista motorio gli studenti provengono da background molto diversi avendo praticato giochi di squadra, sport individuali e, in particolar modo negli ultimi anni, diversi corsi specifici in strutture come palestre, sale pesi, ecc. L'attività didattica è stata abbastanza frammentata a causa di svariate attività a cui la classe ha partecipato o per via dell'impossibilità ad usare la palestra in alcune date per via di tornei interscolastici. Ciononostante, sin dall'inizio dell'anno, sono state proposte lezioni legate ai principali giochi sportivi, Pallavolo, Basket, Tennis/Padel e Badminton, i quali ancora oggi costituiscono il corpo centrale delle proposte didattiche. Una buona parte della classe ha sempre mostrato un atteggiamento propositivo e collaborativo, spesso organizzando in autonomia campi e squadre all'interno delle singole lezioni, mentre dal punto di vista disciplinare non sono stati registrati episodi gravi, tantomeno criticità particolari. Con alcuni studenti, dietro specifica richiesta, sono stati affrontati anche temi legati al proseguimento degli studi in campo universitario, con indirizzo sportivo, e altre tematiche legate alle tipologie di allenamento, di nutrizione e di integrazione alimentare.

FILOSOFIA, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA - Prof. Matteo Valdarchi

Al termine dell'anno scolastico gli studenti presentano diversi livelli di preparazione e di capacità di rielaborazione critica, ma nel complesso i fondamenti delle due materie risultano essere stati assimilati da tutti gli alunni. Alcuni di questi hanno mostrato, durante l'intero anno, piena padronanza della terminologia specifica delle due materie ed eccellenti capacità di approfondimento e di analisi critica dei contenuti, raggiungendo a pieno l'obiettivo di rielaborazione e interpretazione interdisciplinare dei fatti e delle teorie prefissato a inizio anno. La maggior parte della classe ha raggiunto invece livelli più che sufficienti e in alcuni casi anche buoni per quanto riguarda le conoscenze, sacrificando però il piano critico e la maturazione lessicale. Un numero esiguo di studenti mostra infine ancora alcune lacune sia sul piano dell'organizzazione del lavoro scolastico, sia su quello dell'elaborazione critica delle conoscenze acquisite. In questi casi è stato quindi valutato l'impegno comunque profuso durante tutto l'anno scolastico per colmare lacune in gran parte pregresse e stratificatesi durante il percorso di studi. Nel complesso, il sottoscritto ritiene il lavoro svolto dalla classe nel corso dell'anno, tanto dal punto di vista didattico quanto disciplinare, soddisfacente.

SCIENZE – Prof.ssa Sabina Sorice

La classe V A è composta da 23 alunni, di cui 15 maschi e 8 femmine.

Durante i primi mesi dell'anno scolastico, il comportamento di alcuni elementi, in particolare maschili, ha reso necessario convocare le famiglie per motivi disciplinari. Tali interventi si sono rivelati efficaci, poiché nel corso dell'anno la situazione è progressivamente migliorata: attualmente la classe si presenta più calma e gestibile, con un atteggiamento generalmente corretto.

Sotto il profilo didattico, il gruppo evidenzia una marcata eterogeneità, con la presenza di due situazioni

quasi estreme: da un lato studenti che hanno raggiunto risultati ottimi, dimostrando impegno costante, partecipazione attiva e buone capacità di rielaborazione; dall'altro alunni che si attestano su livelli sufficienti o appena discreti, a causa di uno studio non sempre continuo e di un metodo di lavoro non pienamente consolidato.

Una parte della classe ha seguito con attenzione le lezioni e ha partecipato in modo costruttivo alle attività proposte; tuttavia, almeno un terzo degli studenti ha mostrato un impegno discontinuo, spesso finalizzato esclusivamente alle verifiche orali.

Per quanto riguarda gli apprendimenti, si segnalano iniziali difficoltà nell'approccio alla chimica organica, disciplina che ha richiesto un maggiore sforzo di comprensione e rielaborazione. Nel corso dell'anno, grazie al lavoro svolto e al progressivo consolidamento delle conoscenze, la situazione è comunque migliorata.

La docente ha affiancato al libro di testo un supporto didattico integrativo, al fine di facilitare la comprensione degli argomenti e sostenere gli studenti nel percorso di apprendimento.

Nel complesso, la classe conclude l'anno con un livello di preparazione differenziato, ma con un'evoluzione positiva sia sul piano comportamentale sia, in parte, su quello didattico.

MATEMATICA e FISICA – Prof. Andrea Locatelli

La classe V del Liceo Scientifico si presenta, al termine del percorso quinquennale, come un gruppo complessivamente eterogeneo sia sotto il profilo delle competenze sia per quanto riguarda l'impegno e l'approccio allo studio.

Nel corso dell'anno scolastico si è evidenziata una distinzione piuttosto netta tra due gruppi di studenti. Una parte della classe ha dimostrato interesse costante per le discipline, accompagnato da un impegno serio e continuativo. Questi studenti hanno partecipato attivamente alle lezioni, sviluppando buone capacità di rielaborazione personale e consolidando competenze solide sia in ambito matematico sia fisico. In vista dell'Esame di Stato, hanno lavorato con determinazione, raggiungendo risultati soddisfacenti e, in alcuni casi, eccellenti.

Accanto a questo gruppo, si è rilevata la presenza di studenti che hanno incontrato maggiori difficoltà nel corso dell'anno. Per questi alunni, l'impegno è risultato talvolta discontinuo e l'acquisizione dei contenuti più complessi ha richiesto tempi più lunghi e un costante supporto da parte del docente. Nonostante ciò, una parte di essi ha mostrato una progressiva crescita, riuscendo, seppur con fatica, a conseguire gli obiettivi minimi previsti in termini di conoscenze e competenze. Per quanto riguarda la disciplina della matematica, il programma è stato svolto in modo complessivamente regolare, con particolare attenzione agli argomenti fondamentali dell'analisi matematica, quali limiti, derivate e studio di funzione. In fisica, il percorso ha riguardato principalmente lo studio dell'elettromagnetismo e cenni di fisica moderna, cercando, ove possibile, di favorire collegamenti interdisciplinari e una comprensione non meramente nozionistica dei fenomeni. Dal punto di vista metodologico, si è cercato di alternare lezioni frontali a momenti di partecipazione attiva, con esercitazioni guidate, risoluzione di problemi e attività di consolidamento. In particolare, si è posto l'accento sullo sviluppo del ragionamento logico e sulla capacità di affrontare situazioni problematiche in modo autonomo.

Il comportamento della classe è stato nel complesso corretto e rispettoso, pur con differenze individuali nella partecipazione e nella continuità dell'attenzione. Il clima di lavoro è risultato generalmente positivo e ha consentito lo svolgimento delle attività didattiche in modo adeguato.

In conclusione, la classe, pur nella sua eterogeneità, ha raggiunto nel complesso un livello di preparazione sufficiente, con punte di eccellenza in alcuni studenti. Si ritiene che tutti gli alunni, seppur con livelli differenti, abbiano acquisito gli strumenti fondamentali per affrontare l'Esame di Stato.

RELIGIONE- Prof.ssa Consuelo Panichi

La classe si presenta eterogenea per interessi, capacità e livelli di partecipazione, ma nel complesso accogliente, dinamica e disponibile al dialogo educativo. Nel corso dell'anno gli studenti hanno

generalmente mostrato un atteggiamento corretto e rispettoso, partecipando alle attività proposte con un coinvolgimento differenziato ma complessivamente positivo. L'attività didattica si è concentrata principalmente su tematiche di Educazione civica legate all'etica, alla bioetica e all'intelligenza artificiale, affrontate attraverso percorsi di riflessione e confronto finalizzati a sviluppare negli studenti maggiore consapevolezza critica e senso di responsabilità personale e sociale. Su tali argomenti gli alunni sono stati oggetto di valutazione. Nel restante tempo scolastico sono stati sviluppati momenti di dialogo e approfondimento su temi di attualità e questioni di carattere spirituale ed esistenziale, con l'obiettivo di favorire capacità critiche, riflessive e di confronto personale.

ALLEGATO 4: Tracce delle simulazioni della prima prova scritta di italiano e della seconda prova scritta di matematica

PROVA DI ITALIANO

Simulazione prova scritta 05.05.2026

ESAME DI MATURITA' 2026 - PRIMA PROVA SCRITTA SIMULAZIONE ZANICHELLI

TIPOLOGIA A1 – Analisi e interpretazione del testo letterario

Tratto da: **Giovanni Giudici, "Le ore migliori" in *Tutte le poesie*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano, 2014, p. 62**

II

Dice decoro la tavola apparecchiata, possiamo

avere tutto quel che vogliamo:

all'opulenza mancano forse i fiori.

Il buon cibo conforta dopo l'onesta fatica.

Ma già si ammucchiano stoviglie mentre mangiamo v. 5

troppo avidamente, per fare presto.

E ricominci: i necessari rifiuti

in un solo piatto raccogli, riempi

il lavandino ove galleggiano sughi,

affondano fili di pasta, bucce. Adempi v. 10

la tua virtù necessaria, riordini

ancora una volta la casa. Io ad altro lavoro

attendo, al mio ufficio, sperando

di fornir l'opra e non me, anzi che giunga la sera,

per godermi la luce residua e, di me v. 15

stesso padrone, qualche ora d'avanzo.

Ma non sarà quella la vita vera:

sono queste ore migliori e non ci appartengono. Eccoci

ancora intorno alla mensa serale,

tra le risse dei figli allegramente spietate: v. 20

e nuovamente si guasta la linda cucina,

la tovaglia è chiazzata di vino. «Lascia così

– suggerisco – penserai domattina a tutto.

Adesso resta un poco con me».

Giovanni Giudici (Porto Venere 1924 - La Spezia 2011) è un poeta che ha fatto dell'autobiografismo la sua cifra poetica. Nelle sue prime raccolte La vita in versi del 1965 e Autobiologia del 1969 rappresenta la realtà quotidiana di un impiegato d'azienda, proiezione lirica di sé stesso (fra i vari impieghi, Giudici ha lavorato alla Olivetti, un'azienda d'avanguardia all'epoca nella produzione di calcolatrici e macchine da scrivere, contribuendo alla strategia di comunicazione e stile dell'azienda). Si riporta qui la seconda strofa del poemetto "Una sera come tante" tratto dalla raccolta La vita in versi.

Comprensione e analisi

1. Caratterizza l'io lirico, ricostruendo – a partire dal testo – la sua attività e il suo contesto familiare e sociale.
2. Rispetto alla propria vita l'io lirico esprime soddisfazione, si mostra rassegnato o tenta di reagire migliorandone gli aspetti problematici? Motiva la tua risposta con riferimenti al testo.
3. Quali scelte (lessicali, sintattiche, stilistiche, strutturali, retoriche...) concorrono al tono discorsivo e prosastico del testo?
4. Descrivi la struttura metrica del testo. Cogli connessioni con il significato del testo e le altre scelte formali?

Interpretazione

La poesia di Giovanni Giudici declina e rinnova temi ricorrenti nella letteratura novecentesca: il rapporto dell'individuo con la società di massa e il consumismo diffuso, le maschere con cui gli uomini si muovono nella società borghese, la resistenza che si può opporre all'omologazione grazie all'arte e allo scavo nella realtà che essa consente. Sviluppa questo tema confrontando la poesia proposta con testi letterari e opere artistiche a te noti e attualizzando la riflessione alla luce delle tue conoscenze e letture.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Scuola Secondaria II Grado Paritaria
Liceo Scientifico
"Vincenzo Pallotti"



D.M. 28/06/2022

ESAME DI MATURITA' 2026 - PRIMA PROVA SCRITTA SIMULAZIONE ZANICHELLI

TIPOLOGIA A2 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO

**Natalia Ginzburg, *Lessico familiare*, Einaudi, 1° ed. 1963, pp. 58-63 ed. 1999
(con tagli), 2010**

Mostravano, la Paola e Mario, perduti nella loro malinconia, una profonda insofferenza per il dispotismo di mio padre, e per i costumi di casa nostra, quanto mai semplici ed austeri: avevano l'aria di sentirsi, nella nostra casa, in esilio, sognando tutta un'altra casa, e tutt'altre abitudini. La loro insofferenza si traduceva in grandi muscoli e lune, sguardi spenti e facce impenetrabili, risposte monosillabiche, rabbiosi sbatter di porte che facevano tremare la casa, e recisi rifiuti ad andare, il sabato e la domenica, in montagna. Non appena mio padre usciva dalla stanza, loro si rasserenavano, perché la loro insofferenza non includeva mia madre, ma era votata a mio padre soltanto [...] Mario avrebbe voluto studiare legge, e mio padre invece l'aveva obbligato a iscriversi in economia e commercio: sembrandogli, non so perché, la facoltà di legge, una facoltà poco seria, e senza un sicuro avvenire. Mario gliene portò, per anni, un muto rancore. Quanto alla Paola, era in genere malcontenta della vita che faceva, e avrebbe voluto avere più vestiti; e i vestiti che aveva non le piacevano, sembrandole fossero mascholini e di taglio pesante: perché mio padre voleva che ci vestissimo tutti dal sarto Maccheroni, sarto da uomo, il quale faceva spendere poco: o almeno, lui s'era messo in testa che facesse spendere poco. [...]

La Paola avrebbe voluto tagliarsi i capelli, portare i tacchi alti e non le scarpe maschiline e robuste che faceva «il signor Castagneri»; andare a ballare in casa delle sue amiche, e giocare al tennis. Nulla di questo le era consentito. Le era invece quasi imposto di andare, il sabato e la domenica, in montagna con Gino e con mio padre. La Paola trovava Gino noioso, Rasetti noioso, gli amici di Gino in genere tutti noiosissimi, e la montagna insopportabile. Skiava tuttavia molto bene, senza stile, dicevano, ma con grande resistenza alla fatica e con grande coraggio, e si buttava giù per le discese con l'impeto d'una leonessa. A giudicare dall'impeto e dal furore con cui si buttava giù per le discese, io sono indotta a credere che si divertisse a skiare, e ne traesse il più vivo piacere: ma ostentava per la montagna un profondo disprezzo; diceva di avere in odio le scarpe chiodate, i calzettoni di lana e le minute lentiggini che apparivano al sole sul suo piccolo naso delicato; e per far sparire quelle minute lentiggini, usava, dopo ch'era stata in montagna, incipriarsi il viso d'una cipria bianca. [...]

La Paola era innamorata di un suo compagno d'università: giovane piccolo, delicato, gentile, con la voce suadente. Facevano insieme passeggiate sul Lungo Po, e nei giardini del Valentino; e parlavano di Proust, essendo quel giovane un proustiano fervente: anzi era il primo che avesse scritto di Proust

in Italia. Scriveva, quel giovane, racconti, e saggi di critica letteraria. Io credo che la Paola si fosse innamorata di lui, perché lui era l'esatto contrario di mio padre: così piccolo, così gentile, con la voce così dolce e suadente; e non sapeva nulla a proposito della patologia dei tessuti, e non aveva mai messo piede su un campo di ski. Mio padre venne a sapere di quelle passeggiate, e andò in furia: prima di tutto perché le sue figlie non dovevano passeggiare con uomini; e poi perché per lui un letterato, un critico, uno scrittore, rappresentava qualcosa di spregevole, di frivolo, e anche di equivoco: era un mondo che gli ripugnava. La Paola tuttavia continuò lo stesso quelle passeggiate, nonostante il divieto di mio padre: e la incontravano, a volte, i Lopez, o altri amici dei miei genitori, e lo raccontavano a mio padre, sapendo del suo divieto.

Questo passo è tratto da *Lessico familiare*, un romanzo del 1963 in cui l'autrice, Natalia Ginzburg nata Levi (Palermo 1916 - Roma 1991) racconta la storia della sua famiglia, dando particolare rilievo a quei modi di dire tipici che costituiscono il fondamento di rapporti che resistono al tempo e alla lontananza. Lo fa con l'intonazione di *memorie condivise da leggere* <<come un romanzo>> (Marco Bazzocchi). Vale la pena ricordare che nella famiglia di Natalia Ginzburg sono state presenti figure rilevanti a loro volta legate a persone di spicco della vita culturale e politica del paese; lei stessa nel periodo in cui lavorò presso la casa editrice Einaudi conobbe Calvino e Pavese e, una volta trasferitasi a Roma, frequentò Pier Paolo Pasolini, Alberto Moravia, Elsa Morante e Sandro Penna.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del passo, mettendo in evidenza i rapporti tra i membri della famiglia, in particolare il conflitto tra il padre e i figli Paola e Mario.
2. Analizza la figura del padre così come emerge indirettamente dal testo: quali tratti del suo carattere si ricavano attraverso i comportamenti e le reazioni degli altri personaggi?
3. Di chi si innamora Paola? Perché, secondo l'autrice? E qual è la reazione del padre?
4. Soffermati su alcune espressioni significative (come per esempio "in esilio", "muto rancore", "impeto d'una leonessa"): che tipo di linguaggio utilizza l'autrice e quale effetto produce questa scelta nella rappresentazione dei personaggi?

Interpretazione

A partire dal passo proposto, approfondisci il tema del conflitto familiare rappresentato dall'autrice, soffermandoti in particolare sulle diverse visioni del mondo che emergono tra genitori e figli, in relazione a età, genere e sensibilità individuale. In generale il tema dei rapporti familiari è ampiamente presente nella letteratura del Novecento: sviluppallo in relazione agli autori e alle opere che conosci. Se vuoi, puoi seguirne l'evoluzione nella realtà contemporanea: sono cambiati i conflitti generazionali? se sì, come? Per sviluppare la tua trattazione fai riferimento a conoscenze ed esperienze all'interno di un testo coerente e coeso, cui puoi dare un titolo complessivo.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Scuola Secondaria II Grado Paritaria
Liceo Scientifico
"Vincenzo Pallotti"



D.M. 28/06/2022

ESAME DI MATURITA' 2026 - PRIMA PROVA SCRITTA SIMULAZIONE ZANICHELLI

TIPOLOGIA B1 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Eric J. Hobsbawm, *L'età degli imperi. 1875-1914*, cap. XIII "Pace e guerra", Laterza, Bari-Roma, 2005, pp. 350-53 con tagli**

Mentre solo alcuni civili capivano il carattere catastrofico di una guerra futura, gli incomprensivi governi si tuffavano con entusiasmo nella gara per procurarsi armamenti la cui novità tecnologica avrebbe assicurato appunto quel carattere catastrofico.

La tecnologia dell'uccidere, già in via di industrializzazione alla metà del secolo, progredì straordinariamente nel 1880-90, grazie non solo alla rivoluzionaria velocità e potenza di fuoco delle armi leggere e dell'artiglieria, ma anche alla trasformazione delle navi da guerra mediante motori a turbina molto più efficienti, piastre di corazza più efficaci, e capacità di trasportare un numero molto maggiore di cannoni. [...]

Di conseguenza i preparativi di guerra diventarono enormemente più costosi, tanto più che gli Stati facevano a gara per superarsi a vicenda, o almeno per non restare indietro. Questa corsa agli armamenti cominciò in sordina nel 1885-90 e si accelerò nel nuovo secolo, in particolare negli ultimi anni prima della guerra. Le spese militari britanniche rimasero stabili nel 1870-90 sia come percentuale del bilancio totale sia nel rapporto pro capite con la popolazione. Ma passarono da 32 milioni di sterline nel 1887 a 44,1 milioni nel 1898-99 e a oltre 77 milioni nel 1913-14. [...] Frattanto la spesa navale tedesca aumentò in misura anche maggiore: da 90 milioni di marchi all'anno intorno al 1895 a quasi 400 milioni.

Queste spese enormi richiedevano tasse più alte o un indebitamento inflazionistico, o entrambe le cose. Ma una conseguenza altrettanto ovvia, anche se spesso trascurata, fu che esse resero la morte, per le varie patrie, un sottoprodotto della grande industria. Alfred Nobel e Andrew Carnegie, due capitalisti divenuti miliardari grazie rispettivamente agli esplosivi e all'acciaio, tentarono una sorta di risarcimento destinando una parte della loro ricchezza alla causa della pace (e in ciò furono atipici). La simbiosi di guerra e produzione bellica trasformò inevitabilmente i rapporti tra governo e industria: infatti, come osservava Engels nel 1892, «essendo la guerra diventata un ramo della grande industria... la grande industria... è diventata una necessità politica». E viceversa lo Stato diventò indispensabile per certi settori industriali: perché chi, se non il governo, forniva clienti alle fabbriche d'armi? La produzione di questa merce non era determinata dal mercato, bensì dall'incessante gara dei governi per assicurarsi una provvista adeguata delle armi più progredite e quindi più



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Scuola Secondaria II Grado Paritaria
Liceo Scientifico
"Vincenzo Pallotti"



D.M. 28/06/2022

efficienti. Per di più i governi, al di là della produzione effettiva, avevano bisogno che l'industria, all'evenienza, avesse la capacità di produrre armi nella quantità richiesta in tempo di guerra: dovevano, cioè, provvedere perché l'industria mantenesse una capacità di gran lunga superiore alle esigenze di pace. [.]

Insomma, la moderna industria internazionale della morte era ben avviata.

E tuttavia non possiamo spiegare la guerra mondiale con una congiura degli armaioli, anche se i tecnici facevano del loro meglio per convincere generali e ammiragli, più esperti di parate militari che di scienza, che tutto era perduto se essi non ordinavano il cannone o la corazzata ultimo modello. Certo l'accumulo di armamenti, giunto a proporzioni paurose nell'ultimo quinquennio prima del 1914, rese la situazione più esplosiva. Certo venne il momento, almeno nell'estate del 1914, in cui non fu più possibile innestare la retromarcia alla pesante macchina della mobilitazione delle forze di morte. Ma a trascinare l'Europa in guerra non fu la gara degli armamenti in quanto tale, bensì la situazione internazionale che aveva scatenato quella gara fra le potenze europee.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Che cosa si intende con l'espressione "tecnologia dell'uccidere"?
3. Quali furono le conseguenze del riarmo?
4. Che cosa afferma Hobsbawm nell'ultimo paragrafo? Ritieni che questa posizione sia diversa da quella sostenuta nel resto del testo?

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sui processi di riarmo che hanno caratterizzato la storia del Novecento, osservando se hanno avuto un ruolo di deterrenza oppure, al contrario, hanno accelerato l'*escalation*; esamina contesti storici differenti, analizzandoli da diversi punti di vista (economico, politico, culturale...) e, se vuoi, attualizza la questione in relazione al presente. Fai riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Scuola Secondaria II Grado Paritaria
Liceo Scientifico
"Vincenzo Pallotti"



D.M. 28/06/2022

ESAME DI MATURITA' 2026 - PRIMA PROVA SCRITTA SIMULAZIONE ZANICHELLI

TIPOLOGIA B2 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Virginia Woolf, *Una stanza tutta per sé*, Einaudi 2016 (trad. it. a c. di Maria Antonietta Saracino), pp. 85-91 (passim)***

Perché è un enigma senza fine cercare di capire come mai nessuna donna abbia scritto una sola parola di quella letteratura straordinaria mentre un uomo su due, a quanto sembrava, era in grado di comporre una canzone o un sonetto. In quali condizioni vivevano le donne, mi chiedevo; poiché la narrativa che è opera di immaginazione, non viene fuori all'improvviso come un sassolino che cade per terra, come può succedere alla scienza; la narrativa è come una tela di ragno che se ne sta attaccata in maniera forse lievissima, ma pur sempre attaccata alla vita, con tutti e quattro gli angoli. Spesso tale attaccamento è appena percettibile; le opere di Shakespeare, ad esempio, sembrano starsene appese con le loro sole forze. Ma quando la ragnatela viene tirata di sghimbescio, appesa a un bordo, strappata nel mezzo, allora ci ricordiamo che quelle ragnatele non sono tessute a mezz'aria da creature incorporee, ma sono opera di esseri umani che soffrono, e sono strettamente legate a fatti grossolanamente materiali come la salute, il denaro e le case in cui abitiamo.

[...] i nomi affollano la memoria, e non richiamano figure di donne <<prive di personalità e carattere>>. E in verità, se la donna non esistesse altro che nella narrativa scritta dagli uomini, la si immaginerebbe come persona della massima importanza; molto varia; eroica e meschina; splendida e sordida; infinitamente bella, e ripugnante al massimo grado; grande quanto l'uomo, e secondo alcuni, persino più grande.

Ma questa è la donna in letteratura. Nella realtà [...] essa veniva rinchiusa, picchiata e maltrattata. Una creatura alquanto strana e composita è quella che emerge da un simile quadro. Della più grande importanza dal punto di vista della fantasia; del tutto insignificante da quello pratico. Pervade da cima a fondo la poesia, ma la storia la ignora quasi del tutto. Nei romanzi domina la vita di re e di conquistatori; nella realtà era la schiava di qualunque ragazzo i cui genitori le avessero messo per forza un anello al dito. Dalle sue labbra piovono alcune delle parole più ispirate, alcuni dei pensieri più profondi di tutta la letteratura; nella vita di tutti i giorni era raro che sapesse leggere, a stento sapeva scrivere, ed era di proprietà del marito.

Era certo un mostro singolare quello che si immaginava dopo aver letto prima gli storici e poi i poeti – un bruco con le ali di aquila; l'essenza stessa della vita e della bellezza collocata in cucina ad affettare il lardo. Ma questi mostri, per quanto divertenti nella fantasia, in realtà non esistono.

**Una stanza tutta per sé (A room of one's own) viene pubblicato dalla scrittrice inglese Virginia Woolf nel 1929. Si tratta di un saggio nel quale l'autrice racconta le ingiustizie sociali subite dalle donne e ricostruisce le circostanze materiali che hanno limitato la loro libertà di espressione nel tempo.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il legame della letteratura con le condizioni materiali di vita, secondo l'autrice? Che cosa ci dice del fatto che le opere letterarie scritte da donne sono così poche?
2. Quale idea della donna si ricava dalla letteratura maschile?
3. Quali differenze emergono tra il modo in cui gli scrittori raffigurano la donna all'interno delle loro opere e il modo in cui le donne hanno vissuto nella vita reale?
4. Individua le similitudini e le metafore usate dall'autrice e spiegate il significato.

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sulla differenza fra la rappresentazione della donna nella letteratura e il suo ruolo reale nel corso della storia. Fai riferimento ai casi di questo disallineamento tra raffigurazione e realtà in ambito artistico-letterario e ragiona sulle cause di questa differenza. Sei d'accordo con l'interpretazione proposta dall'autrice?

Puoi ripercorrere anche la trasformazione del ruolo della donna con riferimento alle tappe storiche di questo percorso a te note. Puoi infine soffermarti sul ruolo della donna nel nostro tempo: quali sono i traguardi raggiunti sul cammino verso la parità e quali conquiste rimangono da fare? Come si pone la tua generazione rispetto a questo tema?

Organizza le tue idee in un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Scuola Secondaria II Grado Paritaria
Liceo Scientifico
"Vincenzo Pallotti"



D.M. 28/06/2022

ESAME DI MATURITA' 2026 - PRIMA PROVA SCRITTA SIMULAZIONE ZANICHELLI

TIPOLOGIA B3 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: Matteo Motterlini e Giacomo Grassi*, "La scienza e il clima: gli Stati Uniti che «escono» e due crisi che si incrociano", *ilSole24ore*, 16 gennaio 2025

Gli Stati Uniti sono i principali responsabili storici della crisi climatica: dal 1850 a oggi hanno immesso in atmosfera circa 542 miliardi di tonnellate di CO₂, oltre un quinto delle emissioni cumulative globali. Seguono la Cina (336), l'Unione europea (318) e la Russia (185). È dentro questa cornice che va letta la scelta americana di sfilarsi dal luogo più autorevole in cui si costruisce il sapere condiviso sul clima: l'Intergovernmental panel on climate change (Ipcc). Chi ha contribuito di più al problema prende le distanze proprio dallo spazio in cui la politica si confronta con le evidenze scientifiche.

Nato nel 1988 sotto l'egida delle Nazioni Unite, l'Ipcc non fa esperimenti, non firma trattati e non detta leggi. Il suo compito è valutare e sintetizzare la migliore conoscenza scientifica disponibile sul cambiamento climatico, analizzando migliaia di studi pubblicati in tutto il mondo. Attraverso report prodotti ogni 5-7 anni, fornisce una fotografia delle conoscenze sul presente e scenari futuri, con rischi e opportunità su cui la politica può basare le proprie scelte. L'Ipcc non crea il consenso scientifico: lo rende visibile e accessibile. [...]

È evidente che non basta uscire dall'Ipcc per sottrarsi al riscaldamento globale. Proprio come gettare il termometro non fa passare la febbre.

La fiducia nella scienza non nasce dall'infallibilità degli scienziati, ma da un lavoro collettivo fondato sul confronto tra pari, sulla trasparenza delle fonti e sulla possibilità di controllo e replica, che rende gli errori individuabili e correggibili. L'Ipcc ne è una delle espressioni più avanzate: centinaia di autori selezionati per la loro competenza, migliaia di revisori indipendenti, decine di migliaia di commenti esaminati. Ogni affermazione è riconducibile alle fonti ed è accompagnata da un grado esplicito di incertezza. [...]

Tutto ciò è stato possibile perché la scienza del clima ha operato in istituzioni dotate di risorse e riconoscimento pubblico, protette da regole che ne garantiscono l'autonomia. [...]

Senza strumenti conoscitivi indipendenti e verificabili, la politica non è più libera; solo più cieca. Le organizzazioni scientifiche non si sostituiscono alla politica: forniscono una mappa affidabile per navigare la realtà, affinché chi è chiamato a prendere decisioni lo possa fare con consapevolezza e responsabilità. Quando questo riferimento viene meno, resta solo lo scontro di narrazioni. E se ogni opinione vale

quanto ogni altra, allora la forza – di chi ha più mezzi e voce – si trasforma in diritto. Il rischio, infatti, è che crisi climatica e crisi democratica si rafforzino a vicenda. Affrontarle significa dotarsi di regole e di un sapere condiviso che renda possibile decidere insieme. Senza fiducia nella scienza non si governa il clima; senza un terreno comune di fatti verificabili su cui basare il confronto, la democrazia si svuota.

L'uscita degli Stati Uniti dall'Ipcc – e, al tempo stesso, dalla Convenzione Onu sui cambiamenti climatici, – è un segnale di rinuncia, più che di sovranità. È la scelta di sottrarsi al confronto necessario per comprendere come fronteggiare una sfida globale. In un sistema interdipendente, questa non è autodeterminazione: è isolamento.

Il cambiamento climatico continuerà a seguire le leggi della fisica, non le narrazioni dei politici di turno. La vera questione, allora, non è se le organizzazioni scientifiche che studiano il clima siano utili, ma che cosa accade quando la politica sceglie deliberatamente di sfiduciarle.

* Matteo Motterlini è professore ordinario di Filosofia della scienza presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, dove dirige il centro di ricerca in epistemologia sperimentale e applicata. Giacomo Grassi è membro dell'Ipcc task force bureau per il quale è coautore di vari rapporti IPCC. Lavora nell'interfaccia tra scienza e politica, su cambiamento climatico, inventari di gas serra e foreste a scala europea e globale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Per chiarire meglio il loro giudizio sulle scelte degli USA, gli autori utilizzano una similitudine: identificala e spiegala.
3. Su che cosa si fonda la fiducia della società nella scienza?
4. Perché gli autori ritengono che sfiduciare le organizzazioni scientifiche costituisca un rischio?

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sulla natura della scienza e sul rapporto fra scienza e politica. Puoi approfondire ulteriormente il tema della crisi climatica oppure puoi richiamare altre situazioni presenti o passate in cui, a tuo parere, il rapporto fra scienza e politica gioca o ha giocato un ruolo rilevante. Nella tua analisi può esserti utile esaminare diversi punti di vista (economico, politico, culturale...).

Fai sempre riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Scuola Secondaria II Grado Paritaria
Liceo Scientifico
"Vincenzo Pallotti"



D.M. 28/06/2022

ESAME DI MATURITA' 2026 - PRIMA PROVA SCRITTA SIMULAZIONE
ZANICHELLI

TIPOLOGIA C1 - riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità o di ordine generale

Tratto da: **Francesco Filippi**, "Futuro Negato, Presente Schiacciato, Passato Idealizzato" in *Pubblico*, n. 63 del 12 dicembre 2025

La cosiddetta *Gen Z*, vale a dire la fetta di popolazione nata tra il 1997 e il 2012, sta provando per prima sulla propria pelle un cambiamento epocale delle strutture sociali, a partire da uno dei motori alla base dell'evoluzione umana. Un fattore che non ha a che fare in senso stretto con parametri socioeconomici o demografici, ma che influisce comunque in maniera determinante sul quotidiano: si tratta dello "spazio di sogno".

Parliamo di quel luogo immaginario in cui ogni essere umano che vive nel tempo deposita le speranze, le aspettative, il bagaglio di riferimenti positivi a cui riferirsi nei momenti di difficoltà.

I sogni, insomma. Questo luogo può essere il futuro, il presente e pure il passato.

Per la generazione dei *boomer* lo spazio di sogno era chiaramente proiettato in avanti: il sogno erano *le magnifiche sorti e progressive* di una generazione nata dopo la guerra, che sembrava averne imparato la lezione e che si sentiva investita della missione di costruire un domani prospero e tranquillo, con l'idea che l'orizzonte a cui tendere si trovasse davanti a sé.

Sognare il futuro era un obbligo, d'altra parte, perché il passato era costituito dalle macerie della guerra e il presente dalla precarietà della ricostruzione.

Nonno con la quinta elementare, figlio diplomato e nipote con la laurea: questo il *cursus honorum* familiare immaginato da molti. E da molti, in effetti, raggiunto.

Ora tocca alla "generazione dei laureati" che però, per cause che non sembrano gestibili, vede il proprio spazio di sogno invertito rispetto a quello di chi li ha cresciuti: il futuro non è un luogo sicuro in cui riporre le proprie aspettative, tra declino dell'Occidente, crisi climatica, pervasività e imprevedibilità della tecnologia e venir meno delle vecchie, strette ma confortanti, gabbie valoriali. Il presente poi è uno spazio di sogno troppo schiacciato dal ritmo delle notifiche dei telefonini per essere perfino percepito.

Resterebbe il passato, luogo per lo più immaginario in cui collocare speranze, che guardando all'indietro sono però rivincite e sogni, che essendo prima di ora diventano restaurazioni.

Qual è lo "spazio di sogno" che ai giovani di oggi è consentito coltivare? L'autore dell'articolo prova a rispondere a questa domanda in relazione alle dimensioni del passato, del presente e del futuro. Condividi le sue considerazioni? Rifletti sul tema

affrontato nel passo, facendo riferimento alle tue letture ed esperienze. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



**Ministero dell'Istruzione e del Merito
Scuola Secondaria II Grado Paritaria
Liceo Scientifico
"Vincenzo Pallotti"**



D.M. 28/06/2022

**ESAME DI MATURITA' 2026 - PRIMA PROVA SCRITTA SIMULAZIONE
ZANICHELLI**

**TIPOLOGIA C2 - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

Tratto da: **Pietro Conte**, "Mimesis"*, in *Il primo libro di estetica a c. di Andrea Pinotti*, Einaudi, 2022, pp. 158-159

Verso la fine del 2020 Microsoft deposita un brevetto per lo sviluppo di un *conversational chatbot* in grado di simulare il linguaggio e i registri stilistici degli utenti sfruttando i dati dei loro profili social. Post, tweet, commenti, messaggi vocali: tutto torna utile per allenare l'intelligenza artificiale e renderla sempre più simile a quella umana. Le parole non bastano? Nessun problema, il gigante della tecnologia prevede anche di fornire un corpo virtuale agli *alter ego* digitali attraverso la creazione di modelli 2D e 3D a partire da foto, video, storie Instagram, dirette Facebook, e chi più ne ha più ne metta. Il progetto coinvolge persino chi non c'è più: come nell'episodio di

Black Mirror Be right back (Owen Harris, 2013), sarà possibile ridar «vita» ai defunti utilizzando le miriadi di tracce che le loro esistenze online hanno depositato all'interno di server sparsi in ogni angolo del pianeta.

Qualcuno, a questo punto, già paventa il rischio di inedite forme di furto d'identità: se un software riuscisse a simulare il nostro modo di parlare, scrivere, gesticolare ed esprimere ogni sorta di emozioni, restituendo a chi sta dall'altra parte dello schermo (o condivide con noi lo stesso ambiente virtuale) un'immagine convincente non solo del nostro aspetto, ma anche del nostro carattere e del nostro comportamento, potremmo ancora parlare di «immagine»? O non saremmo forse noi stessi, con la nostra insostituibile entità personale, a venir messi in discussione?

*Mimesis: questo termine letteralmente significa "imitazione". Introdotto nel linguaggio filosofico a partire da Platone, la *mimesi* rimanda al rapporto di somiglianza che intercorre tra cose sensibili e idee e, in ambito artistico, assume una connotazione negativa perché gli oggetti artistici risulterebbero molto lontani dal vero. Con Aristotele il termine assume un'accezione positiva, poiché attraverso l'imitazione

della natura diventa possibile rappresentare non solo ciò che è, ma anche ciò che può essere, espandendo così i confini della realtà. Comunemente, quando si parla di mimesi, ci si riferisce genericamente a rappresentazioni di ambienti e contesti socio-culturali con l'obiettivo di una riproduzione realistica e il più possibile aderente al vero.

A partire dalle considerazioni presenti nel testo proposto, rifletti su come cambiano i concetti di imitazione, riproduzione e identità al tempo dell'intelligenza artificiale, anche affrontando le domande sollevate dall'autore. Fai riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2026

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

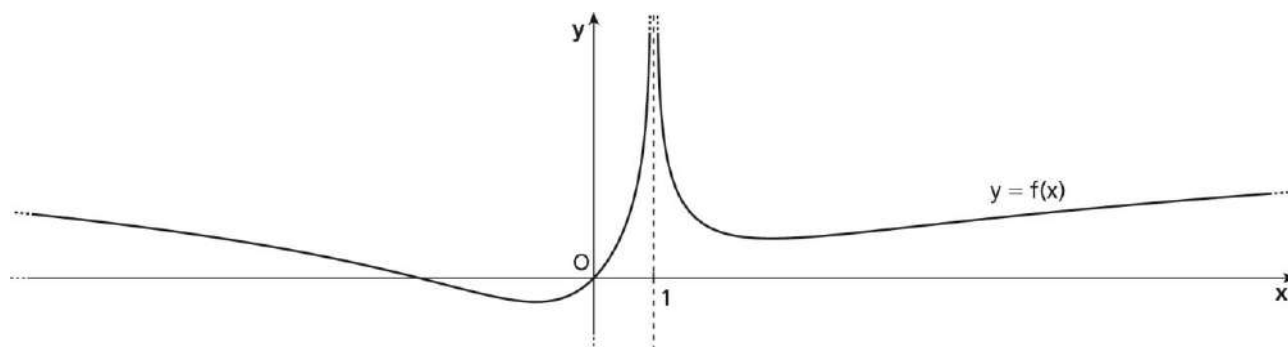
Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Il grafico γ in figura è quello della funzione

$$f(x) = \ln \frac{x^2 + a}{3|x + b|},$$

dove a e b sono parametri reali.



- Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di a e b .
- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 3$ e $b = -1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$. Determina le coordinate dei minimi relativi di $f(x)$ e le equazioni delle tangenti a γ nei punti in cui il grafico interseca l'asse x .
- Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1-x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni $x \in \mathbb{R}$, con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2 + 2x + 3}{x^2 + 3}.$$

Verifica che la funzione $g(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 3]$ e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema.

- Calcola il valore medio della funzione $g(x)$ nell'intervallo $[-1; 3]$.

Problema 2

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3+1}, \text{ con } a \in \mathbb{R}.$$

- Determina i valori di a per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di $x = 2$.
- Verificato che i valori di a determinati al punto precedente sono $a = 2$ e $a = -\frac{2}{5}$, scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni $f_2(x)$ e $f_{-\frac{2}{5}}(x)$. Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione $f_2(x)$; in particolare, dimostra che $f_2(x)$ presenta anche un massimo relativo per $x = \frac{1}{2}$. Scrivi poi l'equazione della retta r tangente in $x = 0$ al grafico di $f_2(x)$.
- Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$, stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$ al variare di $k \in \mathbb{R}$.
- Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{25}{24} \left(f_2(x) - f_{-\frac{2}{5}}(x) \right) \cdot (x^2 - x + 1) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1}, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1},$$

verifica che la retta tangente in $x = 0$ al grafico di $g(x)$ coincide con la retta r . Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $g(x)$ e l'asse x .

Quesiti

- Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?
- Considera la superficie sferica di equazione $(x-5)^2 + (y-1)^2 + (z-3)^2 = 9$ e il piano π di equazione $2x - y + (2-3k)z + 3(k-2) = 0$. Determina per quali valori reali del parametro k il piano π :
 - è tangente alla superficie sferica;
 - divide la superficie sferica in due parti congruenti.

3. Determina il periodo T della funzione $f(x) = \sin^2 x$ e trova gli estremi relativi della funzione $g(x) = e^{f(x)}$ nell'intervallo $[0; T]$.

4. Date le funzioni

$$F(x) = \int_0^x \frac{\ln(1 + 4t)}{t + 1} dt \quad \text{e} \quad g(x) = 2x^2,$$

sia $h(x) = (F \circ g)(x)$. Calcola $h'(1)$ e $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{F(x)}{g(x)}$.

5. Inscrivi un rettangolo in un triangolo equilatero di lato l . Stabilisci se è vero che il rettangolo di area massima è anche quello che, ruotando attorno al suo lato contenuto in uno dei lati del triangolo, genera il cilindro di volume massimo.

6. Determina i valori dei parametri reali a e b in modo che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{3x - a}{x + 1} \quad \text{e} \quad g(x) = x^2 - bx$$

siano tangenti tra loro in un punto A di ascissa 1. Per tali valori di a e b ricava l'equazione della retta t , tangente a entrambi i grafici nel punto A . Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto B .

7. Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax - b}{x + 1} & \text{se } -1 < x \leq 0, \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0 \end{cases}$$

ricava i valori dei parametri reali a e b in modo che sia continua e derivabile in $x = 0$. Per i valori di a e b determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di $f(x)$ in $x = 0$, motivando la risposta.

8. I *sangaku*, come quello rappresentato nella figura, sono dei rompicapi matematici giapponesi che venivano appesi come dono nei templi o nei santuari.

Il lato del quadrato $ABCD$ è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato $EFGH$ e quella del raggio r della circonferenza di centro O , tangente sia al quadrato $ABCD$, sia all'arco di circonferenza \widehat{BD} . Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il sangaku sia simmetrico rispetto alla retta AC .

